



**Amat Palermo S.p.A.**  
**Socio Unico Comune di Palermo**

---

# Bilancio al 31/12/2013

---

Approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 26 giugno 2014

---

AMAT PALERMO S.p.A. - Via ...

## Consiglio di Amministrazione

Presidente: dott. Antonio Gristina

Componente: dr.ssa Rosalia Sposito

Componente: dott. Diego Bellia

## Collegio Sindacale

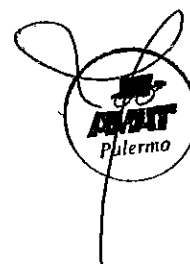
Presidente: prof. Sebastiano Torcivia

Componente: dott. Enrico Piazza

Componente: dott. Valerio Rizzo

Revisore dei Conti dott. Giovanni Cricchio

Direttore Generale ing. Domenico Caminiti



## AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 89.206.576 i.v.

## Bilancio al 31/12/2013

## Stato patrimoniale attivo

	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	<u>10.818.795</u>	<u>10.379.712</u>
	10.818.795	10.379.712
2) Impianti e macchinari		
a) Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	<u>105.112</u>	<u>104.587</u>
	105.112	104.587
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Parco rotabile	29.244.471	34.107.593
b) Automezzi acquistati con contributo regionale	<u>197.764</u>	<u>197.764</u>
	29.442.235	34.305.357
4) Altre		
a) Macchine contabili ed arredi	38.993	45.582
b) Attrezzature informatiche	58.454	119.828
c) Attrezzature parcheggi	<u>0</u>	<u>0</u>
	97.447	165.410
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
a) Progetto TRAM	2.445.770	2.396.660
b) Immobili in fase di realizzazione	0	821.368
c) Impianti in fase di realizzazione	<u>0</u>	<u>0</u>
	2.445.770	3.218.028
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>42.909.359</b>	<b>48.173.094</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri per anticipo IRPEF su T.F.R. L. 140		
- entro 12 mesi	10.000	20.000
- oltre 12 mesi	<u>185.670</u>	<u>342.582</u>
	195.670	362.582
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>195.670</b>	<b>362.582</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.105.029</b>	<b>48.535.676</b>



**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

## 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

a) Trasporti

2.615.990

2.730.209

b) Segnaletica stradale

142.883

145.144

2.758.873

2.875.353

**Totale rimanenze**

2.758.873

2.875.353

*II. Crediti*

## 1) Verso clienti

- entro 12 mesi

3.369.596

4.026.897

Fondo Svalutazione Crediti

-799.709

-799.709

2.569.887

3.227.188

## 4) Verso controllante

- entro 12 mesi

55.126.738

100.147.443

- oltre 12 mesi

50.643.365

47.266.357

105.770.103

147.413.800

## 4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi

2.508.615

316.989

2.508.615

316.989

## 5) Verso altri

- entro 12 mesi

17.091.780

32.426.149

- oltre 12 mesi

21.225.219

107.644

38.316.999

32.533.793

**Totale crediti**

149.165.604

183.491.770

*IV. Disponibilità liquide*

## 1) Depositi bancari e postali

67.593

34.217

67.593

34.217

## 2) Danaro e valori in cassa

355.576

197.711

355.576

197.711

**Totale disponibilità liquide**

423.169

231.928

**Totale attivo circolante**

152.347.646

186.599.051

**D) Ratei e risconti attivi**

Ratei attivi

0

8.114

Risconti attivi

32.566

85.522

32.566

93.636

**Totale ratei e risconti attivi**

32.566

93.636

**Totale attivo**

195.485.241

235.228.363



## Stato patrimoniale passivo

	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	89.206.576	91.719.133
<i>IV. Riserva legale</i>	974.073	974.073
<i>VII. Altre riserve</i>	1.755.320	0
<i>VIII. Perdite portate a nuovo</i>	-9.409.388	-20.757.237
<i>IX. Perdita dell'esercizio</i>	-4.949.030	-9.409.388
	<u>77.577.551</u>	<u>62.526.581</u>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>77.577.551</b>	<b>62.526.581</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite	<u>0</u>	<u>3.779</u>
	0	3.779
3) Altri	<u>11.931.346</u>	<u>10.569.044</u>
	11.931.346	10.569.044
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.931.346</b>	<b>10.572.823</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>32.950.657</b>	<b>34.008.959</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	<u>7.564.429</u>	<u>26.023.584</u>
	7.564.429	26.023.584
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	43.739.727	69.663.300
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>75.000</u>
	43.739.727	69.738.300
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>757.785</u>	<u>0</u>
	757.785	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>7.341.088</u>	<u>15.007.240</u>
	7.341.088	15.007.240
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	<u>2.666.417</u>	<u>2.457.110</u>
	2.666.417	2.457.110
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	<u>3.624.162</u>	<u>6.696.504</u>
	3.624.162	6.696.504
<b>Totale debiti</b>	<b>65.693.608</b>	<b>119.922.738</b>



**E) Ratei e risconti passivi**

Ratei passivi	0	20.345
Risconti passivi	7.332.079	8.176.917
	7.332.079	8.197.262
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.332.079</b>	<b>8.197.262</b>

**Totale passivo** 195.485.241 235.228.363

**Conti d'ordine**

Depositi di terzi a cauzione 0 0 0



<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.457.216	41.199.955
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	56.718.839	56.546.108
- contributi in c/esercizio	50.222.287	49.025.613
- vari	6.496.552	7.520.495
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]</b>	<b>96.176.055</b>	<b>97.746.063</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.822.240	13.334.587
7) Per servizi	9.860.894	10.270.099
8) Per godimento di beni di terzi	325.846	370.275
9) Per il personale	67.290.384	69.861.206
a) salari e stipendi	48.342.025	50.359.380
b) oneri sociali	15.115.985	14.863.356
c) trattamento di fine rapporto	3.563.458	4.450.130
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	268.916	188.340
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.474.062	5.533.508
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.474.062	5.533.508
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116.480	104.633
12) Accantonamenti per rischi	2.922.709	3.183.267
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	853.220	1.045.480
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]</b>	<b>99.665.835</b>	<b>103.703.055</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-3.489.780</b>	<b>-5.956.992</b>



<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
<i>d) proventi diversi:</i>			
altri proventi finanziari	48.635	48.635	6.733
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		1.700.264	2.351.247
verso imprese controllanti	757.785		850.651
verso altre imprese	942.479		1.500.596
17-bis ) utili e perdite su cambi		0	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (16-17)</b>		<b>-1.651.629</b>	<b>-2.344.514</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
		0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi:		2.204.264	1.792.121
Sopravvenienze attive	2.204.264		1.792.121
21) Oneri:		308.703	192.837
Minusvalenze da alienazioni	0		0
Imposte esercizi precedenti	8.088		12.955
Sopravvenienze passive	300.615		179.882
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>1.895.561</b>	<b>1.599.284</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-3.245.848</b>	<b>-6.702.222</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
Irap corrente			
Irap differita/anticipata		-3.779	-19.832
Irap di competenza		1.706.961	2.726.998
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>		<b>1.703.182</b>	<b>2.707.166</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>		<b>-4.949.030</b>	<b>-9.409.388</b>





## Nota integrativa al Bilancio 2013

### Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Come previsto dall'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. E' inoltre stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Per quanto riguarda:

- la natura dell'attività d'impresa;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate;
- le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c.;

si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori in accompagnamento al bilancio di esercizio, in conformità di quanto previsto dal menzionato articolo.

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

E' stato inoltre indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello stesso esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 ter del Codice Civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2013, sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispettano quelli relativi all'art. 2426 del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC nonché dai documenti emessi dall'OIC stesso.

In merito alla continuità aziendale si richiama quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, e in particolare ai paragrafi relativi allo sviluppo dell'attività, all'informativa ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, alla situazione finanziaria e all'andamento ed evoluzione della gestione.

In tale contesto è pertanto necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili a garantire la continuità aziendale.



## 1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono state iscritte al valore di conferimento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 132 del 13/05/1999, per i beni presenti al 30/11/1999, nonché al valore d'acquisto per gli investimenti effettuati dopo la stessa data, incrementato dei costi accessori se presenti.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto della metà, laddove tale aliquota non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In particolare si elencano le aliquote applicate per ogni categoria di immobilizzazioni materiali:

➤ Immobili	4%
➤ Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	10% - 20%
➤ Parco rotabile	8,33% - 10%
➤ Mobili e arredi	12%
➤ Attrezzature informatiche	20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata del comodato d'uso.

Le spese di manutenzione, se comportanti un aumento significativo della vita utile del cespite, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite cui si riferiscono.

## 2. Le rimanenze

Sono rappresentate per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile e sono iscritte al costo e valutate al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

## 3. Crediti e debiti

a) I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, 8° comma c.c., e pertanto il valore nominale degli stessi è rettificato da un apposito fondo svalutazione determinato per riflettere il rischio di inesigibilità del credito.

b) I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.



#### **4. Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa e presso le banche sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

#### **5. Ratei e risconti**

a) I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

b) I risconti attivi e passivi sono inseriti sulla base della competenza economica e si riferiscono a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

#### **6. Fondo per rischi ed oneri**

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

E' calcolato secondo il disposto dell'art. 2120 codice civile tenuto conto degli accordi contrattuali, e rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori alla data del 31/12/2013.

Gli accantonamenti maturati nell'anno sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale e, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari indicati dai lavoratori dipendenti.

#### **8. Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

#### **9. Contributi**

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni

previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

## 10. Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell'esercizio misurano il carico fiscale dell'anno 2013 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile accertato, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti.

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate per la mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce *Fondi per imposte, anche differite*.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è stato adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

## 11. Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- La società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- La società non possiede azioni di godimento obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.



### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'anno 2013 è risultato pari a n. 1.687, di cui 101 unità con contratto part-time al 69,2307% a tempo indeterminato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale riferito alla stessa data dell'anno precedente presenta una variazione negativa pari a n. 35 unità, mentre la variazione negativa della forza media risulta di 54 unità.

	2013		2012		Variazione
Forza al 31 dicembre	1673	(1)	1708		-35
Forza media	1687		1741		-54

(1) 102 part-time di cui 101 al 69,2307 % e 1 al 50 %

Qui di seguito è esposta la composizione degli occupati in forza al 31/12/2013 e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2013 distinte per categoria e area operativa di inquadramento.

	2013		2012		Variazione
Direttori	10		10		0
Quadri	31		32		-1
Amministrazione e servizi	162		167		-5
Esercizio	1072	(2)	1094		-22
Manutenzione impianti ed officine	287	(3)	295		-8
Servizi ausiliari per la mobilità	111	(4)	110		+1

(2) di cui part time: 5 al 69,2307 % e 1 al 50 %

(3) di cui part time: 19 part-time al 69,2307 %

(4) di cui part time: 77 al 69,2307 %

	2013		2012		Variazione
Direttori	10		10		0
Quadri	31		32		-1
Impiegati	151		156		-5
Operai	1481		1510		-29



### **Appartenenza a un Gruppo**

Il Comune di Palermo è l'Ente controllante dell'AMAT Palermo S.p.A e detiene l'intera partecipazione del capitale sociale. Il Comune svolge anche l'attività di direzione e coordinamento.

### **Operazioni con parti correlate**

L'AMAT Palermo S.p.A. svolge la propria attività nell'esclusivo interesse del Comune di Palermo.

Tra la Società e il Comune di Palermo intercorrono rapporti regolati da contratto di servizio, strumento di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci che le parti contraenti devono rispettare al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare il contratto di servizio fissa l'importo massimo del volume delle prestazioni in € 31.135.000 (IVA esclusa) a cui si aggiunge il corrispettivo relativo al contratto di affidamento provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contributo regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83 che per l'anno 2013, in considerazione dell'abbattimento del corrispettivo a carico della Regione Siciliana, nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012, è pari a € 40.588.850 (Iva esclusa).

A fronte del suddetto importo di € 31.135.000, relativo al contratto di servizio stipulato con il Comune di Palermo, nel corso dell'anno 2013 sono state erogate, per un importo complessivo di € 29.284.660 IVA esclusa, le seguenti prestazioni:

#### **1) corrispettivo per il servizio di trasporto pubblico urbano**

➤ € 25.226.000 (IVA esclusa) a fronte del programma ordinario di esercizio

**2) corrispettivo per l'espletamento del servizio di trasporto studenti per € 410.296 (IVA esclusa)**

#### **3) corrispettivi per servizi speciali di trasporto**

➤ € 110.561 (IVA esclusa) per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli

➤ € 145.028 (IVA esclusa) per il servizio di navetta all'interno dell'Ospedale Civico



- € 432.302 (IVA esclusa) per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo
- € 651.069 (IVA esclusa) per il servizio di trasporto nell'area del centro storico
- € 26.807 (IVA esclusa) per il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, calamità, manifestazioni)

**4) corrispettivo per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale per € 2.282.597 (IVA esclusa)**

In merito ai rapporti che l'AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo, si rappresenta che detti rapporti hanno natura esclusivamente commerciale.

Tuttavia per completezza di informazione si riporta di seguito l'oggetto del rapporto e il relativo costo/ricavo per l'anno 2013:

- nei confronti di AMIA S.p.A., con la quale l'Azienda ha in corso un contratto per il servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani per un costo annuo presunto di € 15.000, rileviamo per l'anno 2013 un costo di € 4.121;
- nei confronti di AMAP S.p.A. per l'anno 2013 si registra un costo pari a € 21.550 per l'acquisto di una parte del servizio di fornitura idrica e un ricavo di € 1.500 per la vendita di titoli di parcheggio.
- Nei confronti di AMG Energia S.p.A. all'Azienda sono stati addebitati i costi relativi all'adeguamento dei sottoservizi di illuminazione pubblica e rete semaforica interferenti con il sistema tranviario della città di Palermo, che per l'anno 2013 ammontano ad € 27.926.





**Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del codice civile si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio 2012 del Comune di Palermo tratto dal Rendiconto della Gestione pubblicato sul sito istituzionale.

<b>RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2012</b>					
TITOLO	Descrizione titolo	Somme di impegnato		Somma di mandati/reversali emessi	
		RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA
I	Entrate tributarie	404.914.714	336.990.580	149.083.653	138.051.655
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	162.211.637	446.009.626	125.015.679	342.929.860
III	Entrate Extratributarie	131.253.354	55.323.490	25.734.049	33.366.071
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	254.266.255	131.551.246	10.224.205	25.224.407
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	128.124.545	136.103.221	19.864.052	-
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	20.165.506	83.882.933	5.874.379	78.593.194
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.100.936.011</b>	<b>1.189.861.097</b>	<b>335.796.015</b>	<b>618.165.188</b>
I	Spese correnti	474.649.180	703.492.822	253.552.146	496.924.544
II	Spese in C/Capitale	675.541.920	163.581.808	77.219.146	4.498.100
III	Spese per rimborso Prestiti	-	161.288.113	-	25.184.891
IV	Spese per servizi per conto di Terzi	36.030.616	83.882.933	9.804.586	63.938.213
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.186.221.716</b>	<b>1.112.245.676</b>	<b>340.575.878</b>	<b>590.545.748</b>



## ATTIVITA'

## B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Alla data di chiusura dell'esercizio 2013 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, né alcuna variazione da commentare è intervenuta nel corso dell'anno 2013.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
42.909.359	48.173.094	(5.263.735)

## Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Costo al 31/12/2012	Fondo amm.to al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2012	Incres. 2013	Decres. 2013	Amm.to esercizio 2013	Costo al 31/12/2013	Variazione Fondo 2013	Fondo amm.to al 31/12/2013	Valore netto al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	15.719.816	5.340.104	10.379.712	887.992	-	448.908	16.607.808	-	5.789.013	10.818.795
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	5.613.793	5.509.206	104.587	40.896	-	40.371	5.654.689	-	5.549.577	105.112
Macchine contabili ed arredi	527.774	482.192	45.582	9.832	279	16.344	537.327	202	498.334	38.993
Attrezzature informatiche	1.676.918	1.557.090	119.828	5.830	929	67.204	1.681.818	929	1.623.364	58.454
Parco rotabile	110.186.830	75.881.474	34.305.357	43.112	5.000	4.901.235	110.224.942	-	80.782.709	29.442.235
Immobilizzazioni in corso e acconti-TRAM	2.396.660	-	2.396.660	75.110	26.000	-	2.445.770	-	-	2.445.770
Immobili in fase di realizzazione	821.368	-	821.368	66.625	887.992	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>136.943.159</b>	<b>88.770.066</b>	<b>48.173.094</b>	<b>1.129.397</b>	<b>920.200</b>	<b>5.474.062</b>	<b>137.152.354</b>	<b>1.131</b>	<b>94.242.997</b>	<b>42.909.359</b>



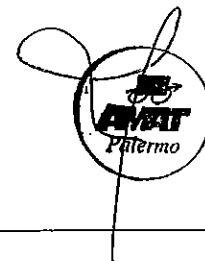
Nel precedente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del codice civile, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali sono indicate le componenti storiche dei valori di bilancio all'inizio dell'esercizio, i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e il valore di bilancio a chiusura dell'esercizio, nelle articolazioni delle componenti che lo determinano.

Si evidenzia, come fatto di particolare rilievo, che nel corso dell'esercizio 2013:

- in seguito al completamento dei lavori di rifacimento della rete fognante e impianti correlati nonché dei lavori di rifacimento di alcuni locali delle officine aziendali, realizzati all'interno della rimessa Roccazzo, e successivamente all'emissione dei relativi certificati di collaudo, si è provveduto alla relativa capitalizzazione per un importo pari ad € 887.992 ad incremento della voce *Immobili* e stornati per lo stesso importo dal cespite *Immobili in fase di realizzazione*;
- n. 2 motori bus fuori uso per un importo complessivo di € 5.000 sono stati permutati con due motori nuovi del costo di € 33.000. Le relative registrazioni contabili hanno interessato la voce *Parco rotabile*. Nello stessa voce è registrato anche un incremento di € 10.112 per interventi di sostituzioni di parti rilevanti di carrozzeria operati su n.2 bus.

Relativamente alla voce *Progetto Tram*, inserita alla voce B5 dello Stato Patrimoniale, si evidenzia che l'importo di € 2.445.770 si riferisce ai costi sostenuti da AMAT per tutte le attività condotte dalla stessa e propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per la realizzazione dell'opera avvenuta nell'anno 2006, nonché per tutti quei costi sostenuti successivamente all'aggiudicazione ma non rientranti nel piano dei finanziamenti dell'opera.

Tali costi verranno ammortizzati da questa azienda a partire dall'esercizio in cui inizierà la gestione del servizio tramviario nella città.



**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
195.670	362.582	(166.912)

Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono interamente al *Credito verso altri per anticipo Irpef su TFR* di cui alla legge n. 140/97 e costituisce il credito d'imposta residuo sul trattamento di fine lavoro subordinato maturato al 31/12/2013.

Il decremento rispetto al valore dell'anno 2013 misura il recupero di parte del credito di competenza dell'anno 2013 avvenuto in maniera proporzionale al TFR erogato nell'anno 2013.

I tempi di esigibilità previsti valutati sulla base delle attuali norme di pensionamento, sono quelli riportati nella seguente tabella:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2012
Anticipo IRPEF su TFR - L140/97	195.670	0	0	0

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.758.873	2.875.353	(116.480)

Riferite a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
AMAT	2.615.990	2.730.209	-114.219
SEGNALETICA STRADALE	142.883	145.144	-2.261
<b>TOTALE</b>	<b>2.758.873</b>	<b>2.875.353</b>	<b>-116.480</b>

La differenza di giacenza tra i due esercizi subisce complessivamente un decremento pari a € 116.480, ed è così composta:

- le rimanenze della gestione trasporti, costituite principalmente da materiale di ricambio e consumo relativo agli autobus nonché da carburanti e lubrificanti, subiscono un decremento nel corso dell'anno di € 114.219;
- le rimanenze della gestione del servizio di segnaletica stradale, costituito principalmente

da cartellonistica stradale e vernici, subiscono un incremento nel corso dell'anno di € 2.261.

Il criterio di valutazione utilizzato, come detto, è quello del costo medio ponderato o del valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

In particolare, relativamente alle rimanenze di magazzino della gestione trasporto, sulla base dell'inventario redatto al 31/12/2013 sono stati rilevati:

- una serie di ricambi non più utilizzabili nel ciclo produttivo perché destinati a vetture non più disponibili nel parco macchine attivo aziendale. Per tali ricambi, il cui valore determinato con il criterio del costo medio ponderato ammonta a € 327.270, si è proceduto ad una svalutazione del valore, pari al 75%, definendo così il valore di presunto realizzo, corrispondente al valore ottenibile dalla vendita di detto materiale, pari a € 81.817.

- una serie di ricambi destinati a vetture non più disponibili nel parco macchine attivo aziendale che, tuttavia, presentano caratteristiche di compatibilità, in alcuni casi con minimi adattamenti tecnici, su altre macchine aziendali. Il valore di questi ricambi, al costo medio ponderato, ammonta a complessivi €. 55.876 ma in sede di inventario si è ritenuto congruo operare una svalutazione del 50%, attestando così il valore complessivo di tale gruppo di ricambi a € 27.937, corrispondente al valore derivante dall'ipotesi del possibile riutilizzo di tali ricambi.

### Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
149.165.604	183.491.770	(34.326.166)

Di seguito si riportano, il dettaglio dei crediti, informazioni circa la previsione temporale dell'incasso, il soggetto debitore e il tipo di credito.

#### *1) Crediti verso clienti*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.569.887	3.227.188	(657.301)

Crediti verso clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2013
Clients	3.369.596	0	0	3.369.596
al netto del Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	0	0	-799.709
<b>Totale</b>	<b>2.569.887</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.569.887</b>

I crediti v/s clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che è pari ad € 799.709. A seguito di approfondita analisi dei rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare dei crediti, la consistenza di tale fondo è ritenuta congrua ad affrontare eventuali rischi di inesigibilità.

- Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione del Fondo Svalutazione Crediti.

#### 4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
105.770.103	147.413.800	(41.643.697)

Di seguito si riporta la tempistica entro cui presumibilmente si realizzerà il rientro dell'intero ammontare dei crediti che l'Azienda vanta nei confronti dell'Ente controllante Comune di Palermo.

Crediti verso controllanti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2013
Verso Comune di PA per servizi vari	55.040.563	40.000.000	0	95.040.563
Verso Comune di Palermo per servizi di Segnaletica Stradale	0	1.900.863	0	1.900.863
Verso Comune di Palermo per crediti diversi	0	8.742.502	0	8.742.502
Verso Comune di Palermo per rimborso L. 267/2000	86.175	0	0	86.175
<b>Totale</b>	<b>55.126.738</b>	<b>50.643.365</b>	<b>0</b>	<b>105.770.103</b>

Componente fondamentale di questa voce è il credito **Verso Comune di Palermo per servizi vari**, avente un saldo di € 95.040.563, che rispetto al saldo 2012 (€ 136.759.739) presenta un decremento di € 41.719.176,00.

Tuttavia occorre precisare che il saldo di € 95.040.563 contiene il credito relativo alla gestione "tram", pari a € 36.849.997 rintracciabili tra i crediti iscritti nei confronti dell'Ufficio Completamento Interventi e in parte tra i crediti per fatture da emettere.

E' qui il caso di precisare che a tali crediti corrispondono analoghi debiti nei confronti dei fornitori, dal momento che i lavori per la realizzazione delle linee tranviarie vengono fatturati dalle società appaltatrici ad AMAT, quale stazione appaltante, e questa, a sua volta, fattura il corrispondente importo al Comune di Palermo quale Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati.

Ne consegue che al pagamento del sopra citato credito di € 36.849.997 da parte del Comune di Palermo, l'Azienda procederà, così come avvenuto nel passato e nel corso del corrente anno 2013, al pagamento del corrispondente debito esistente nei confronti dei fornitori dei lavori e dei servizi

per la realizzazione dell'opera tranviaria.

Tale credito relativo alla gestione Tram, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2012, pari a € 36.849.997, fa registrare un decremento di € 1.983.146.

Pertanto, al netto delle partite proprie della gestione Tram, i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività previste da contratti di servizio ed attività connesse, hanno subito un notevole decremento valutato in € 39.736.030, che corrisponde al notevole sforzo sostenuto dall'Amministrazione comunale per far fronte al piano di rientro del debito nei confronti della propria società e consentire alla stessa di fare fronte alle esigenze della gestione in un'ottica di continuità aziendale.

A chiarimento, il precedente commento viene riassunto nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Crediti gestione Tram	36.849.997	38.833.143	-1.983.146
Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari al netto della gestione tram	58.190.566	97.926.596	-39.736.030
<b>Totale crediti verso Comune di Palermo per servizi vari</b>	<b>95.040.563</b>	<b>136.759.739</b>	<b>-41.719.176</b>

A seguire, il dettaglio dei crediti verso Comune di Palermo per servizi vari esposto per Assessorati, Uffici, Ripartizioni e Settori comunali competenti.

Fatture da emettere	5.589.116
Area Servizi alle Imprese	1.671.020
Settore servizi educativi e territoriali già P.I.	151.792
Assessorato Lavori Pubblici	61.975
Attività Sociali	44.152
Segreteria Generale	1.119
Ripartizione Servizi Tributarî	523
Ufficio Traffico	52.465.513
Ufficio completamento interventi	34.460.703
Area cultura – Ufficio Toponomastica	3.156
Comando Polizia Municipale	57.516
Protezione civile e sicurezza	292
Uff. Statistica	3.041
Settore tributi	3.955
Ufficio centro storico	919
Ufficio di Presidenza	260
Comando Polizia Municipale (cap. 600351)	525.511
<b>Totale</b>	<b>95.040.563</b>



Di seguito si illustra il dettaglio della voce Verso comune di Palermo per Crediti diversi:

Costi sociali per copertura perdita esercizio anno 99	1.413.123
Cauzione finanziamenti c/ristrutturazione	12.946
Contributo pensiline di fermata	1.032.914
Contributo progetto TRAM	1.253.906
Rimborso ausiliari del traffico	929.622
Rimborso lavoratori ASU anni 2008/09/10/11/12/13	4.099.991
<b>Totale</b>	<b>8.742.502</b>

#### 4 bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.508.615	316.989	2.191.626

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle voci che compongono detto saldo.

Credito IRAP anno 2013	1.020.037
IVA a credito anno 2013	861.331
Credito per rimborso accise	627.247
<b>Totale</b>	<b>2.508.615</b>

#### 5) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
38.316.999	32.533.793	5.783.206

Sono costituiti da:

Crediti verso altri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2013
Contributo d'esercizio Regione Siciliana	784.429	0	0	784.429
Rimborso c/personale per cariche pubbliche	398.698	0	0	398.698
INPS PA - credito giudizio Venturella	0	0	113.562	113.562
Crediti diversi	5.871.741	0	0	5.871.741
Rimborso CCNL stato/Regione	10.000.000	21.042.379	0	31.042.379
Crediti c/o personale	24.517	0	0	24.517
INPS PA - c/Azienda	0	69.278	0	69.278
Contributo da Reg. Siciliana per stabilizzazione lavoratori A.S.U.	12.395	0	0	12.395
	<b>38.134.159</b>	<b>21.111.657</b>	<b>113.562</b>	<b>38.316.999</b>





Si evidenzia che la quota maggiormente significativa dei **Crediti verso altri** è ascrivibile alla voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione** in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, *ex legis*, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni, 2004 e 2006.

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti della voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione**:

RIMBORSO DALLA REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2006 L.58/2005	1.018.656
RIMBORSO DALLA REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2009 L.296/2006	839.413
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2010 L.58/2005	3.546.479
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2010 L.296/2006	3.445.234
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2011 L.58/2005	3.365.384
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2011 L.296/2006	3.269.061
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2012 L.58/2005	3.320.313
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2012 L.296/2006	3.225.446
RIMBORSO STATO P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2013 L.296/2006	2.534.736
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2013 L.58/2005	3.285.768
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2013 L.296/2006	3.191.889
<b>TOTALE</b>	<b>31.042.379</b>

Va sottolineato che nel corso del 2013 sono stati incassati parte dei contributi registrati in c/crediti nel bilancio 2012, per circa € 2.481.652 a valere sull'anno 2012. Per la competenza 2013, sono stati contabilizzati contributi da riscuotere per circa € 9,0 milioni.

La composizione dei **Crediti diversi** è qui di seguito descritta:

Ns. deposito convenzionale c/o AMIA per smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali	3.099
Rimborso da Comune - progetto AMAT/Viale Leonardo da Vinci	63.747
Acquisto in danno contro Mediterranea Antincendi	23.771
Assicurazione R.C. Bus – Pagata 2013 competenza 2014	4.410.841
Diversi debitori – somme da recuperare	24.326
Diversi dipendenti - somme da recuperare	10.601
Parcheggi - vendite 2013 incassate nel 2014	19
Rimozione - competenze 2013 incassate nel 2014	81.358
Tesoreria del Comune di Palermo - Pignoramento ns. dipendente -	9.554
Aggio 5% vendita ai nodi – competenze 2011/12/13 da recuperare nel 2014	53.050
Ferie di competenza 2014 godute nel 2013	108.327
Rimborso G/DPR 194/01 per attività di volontariato civile	218.474
Partita sospesa da regolarizzare	14.007
Somme da recuperare c/o ex dip. g/sentenza di Cassazione	204.091



APQ. – Quota Car Sharing da incassare	260.983
Comune di Palermo – pignoramenti diversi	158.852
Crediti nei confronti del C.d.A. giusta delibera Assemblea dei Soci del 17/5/2012 per rideterminazione compensi ex art. 4 comma 2 della L.R. 7/2011	21.889
Vendite Settore Commerciale da incassare	204.752
<b>Totale</b>	<b>5.871.741</b>

La voce crediti c/personale, pari a € 24.517, esprime la residua quota parte del valore complessivo della fornitura di vestiario/uniformi, effettuata negli anni precedenti, al personale avente diritto per la quota prevista a carico dei dipendenti. Tale quota viene recuperata mensilmente sulle retribuzioni del personale.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
423.169	231.928	191.241

Il saldo al 31/12/2013 è così composto:

- € 36.116 su c/c acceso presso Poste Italiane S.P.A.
- € 29.682 su c/c acceso presso l'istituto di credito Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing
- € 1.795, relativi ad incassi registrati tramite Pos negli ultimi giorni dell'anno 2013, che sono stati contabilizzati nel c/c del servizio di cassa acceso presso Banca Nuova, istituto cassiere, nei primi giorni del 2014.
- € 15.430 quale fondo cassa destinato a far fronte alle minute spese urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
- € 319.089 quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2013 presso il riscuotitore responsabile aziendale;
- € 21.057 quale saldo di cassa al 31/12/2013 presso gli uffici commerciali aziendali.



## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

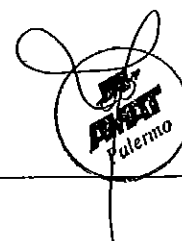
Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
32.566	93.636	(61.070)

Per il saldo sopra indicato, si fornisce di seguito il relativo dettaglio.

Risconti attivi	
HONEYWELL - Manutenzione sistema di rilevamento presenze comp. 2014	6.240
PLUSERVICE - Canone manutenz. Telemaco comp. 2014	5.076
ASTRID – Manutenzione gruppo di continuità comp. 2014	750
Interessi su finanziamento per acquisto 28 bus Iveco comp. 2014	378
Tasse proprietà mezzi Car Sharing compet. 2014	683
Tasse proprietà mezzi aziendali compet. 2014	18.594
Abbonamento vari cartacei e on line comp.2014	553
Servizi via Web comp. 2014	292
<b>Totale</b>	<b>32.566</b>

Non risulta contabilizzato alcun *Rateo attivo*.



**PASSIVITA'****A) PATRIMONIO NETTO****Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
77.577.551	62.526.581	15.050.970

Preliminarmente all'esposizione delle variazioni dell'esercizio relative alle componenti del patrimonio netto dell'Azienda operate nei due esercizi precedenti, si evidenzia che in data 14/01/2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite di esercizio rilevate negli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237, mediante riduzione del Capitale Sociale.

Inoltre, sempre nella stessa Assemblea, è stato deciso l'aumento di Capitale, pari ad € 20 Mln, a valere sui fondi FAS finalizzati al finanziamento degli investimenti per autobus definiti nel corso dell'anno 2012.

Di tale incremento di capitale, lo stesso Socio ha provveduto alla sottoscrizione immediata per € 18.244.680 e per la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, si è impegnato, previa produzione da parte dell'Azienda della rendicontazione dell'investimento, alla relativa sottoscrizione entro il 31/12/2013.

Poiché alla stessa data, l'aumento di capitale non è stato integralmente sottoscritto si è provveduto ad incrementare il capitale sociale dell'importo di € 18.244.680, pari alla sottoscrizione raccolta di cui alla già richiamata Assemblea del giorno 14/1/2013.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, è stata iscritta in bilancio ad Altre riserve da destinare in futuro ad aumento di capitale sociale.

Descrizione	31/12/2011	Destinazione risultato d'esercizio 2011	31/12/2012	Destinazione risultato d'esercizio 2012	Alte variazioni		Totale altre variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2013
					Incremento	Decremento			
Capitale sociale	91.719.133	0	91.719.133	0	18.244.680	20.757.237	-2.512.557	0	89.206.576
Riserva legale	974.073	0	974.073	0			0	0	974.073
Altre riserve	0	0	0	0	1.755.320		1.755.320	0	1.755.320
Utili (perdite) portati a nuovo	10.196.574	-10.560.663	-20.757.237	-9.409.388	20.757.237		20.757.237	0	-9.409.388
Utile (perdita) d'esercizio	10.560.663	10.560.663	-9.409.388	9.409.388			0	-4.949.030	-4.949.030
<b>Totale</b>	<b>71.935.969</b>	<b>0</b>	<b>62.526.581</b>	<b>0</b>	<b>40.757.237</b>	<b>20.757.237</b>	<b>20.000.000</b>	<b>-4.949.030</b>	<b>77.577.551</b>



Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale	89.206.576	B,C	-	-
Riserva legale	974.073	B	-	-
Altre riserve	1.755.320	B	-	452.923
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.409.388	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	-4.949.030	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>77.577.551</b>	-	-	-

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

Ai sensi dell'art. 2427 numero 7/bis c.c. la riserva legale non è distribuibile ai soci e può essere destinata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite di gestione.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

### Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.931.346	10.572.823	1.358.523

La consistenza dei diversi fondi per rischi ed oneri e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 risultano dal prospetto che segue:

Fondi per rischi e oneri	Variazioni dell'esercizio				31/12/2013
	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Totale variazione	
Fondo spese future	1.957.641	0	1.221.822	-1.221.822	735.819
Fondo contenzioso civile	1.337.469	117.474	411.081	-293.607	1.043.862
Fondo imposte differite	3.779	0	3.779	-3.779	0
Fondo contenzioso tributario	7.273.934	2.877.731	0	2.877.731	10.151.665
<b>Totale</b>	<b>10.572.823</b>	<b>2.995.204</b>	<b>1.636.682</b>	<b>1.358.522</b>	<b>11.931.346</b>

I tempi di estinzione di tali fondi sono previsti essere i seguenti



Fondo per rischi ed oneri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2013
Fondo spese future	735.819	-	-	735.819
Fondo contenzioso civile	500.000	543.862	-	1.043.862
Fondo imposte anche differite	-	-	-	-
Fondo contenzioso tributario	0	10.151.665	-	10.151.665
	<b>1.235.819</b>	<b>10.695.527</b>	<b>0</b>	<b>11.931.346</b>

Il **Fondo Spese Future** al 31/12/2012 risultava pari € 1.957.641, e costituiva il fabbisogno economico necessario alla copertura del rinnovando CCNL del settore autoferrotranviario, per i presunti effetti a valere sugli anni 2009-2012..

Nel mese di aprile è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un accordo tra le parti sociali e datoriali del settore che ha previsto l'erogazione di un acconto medio lordo di € 700 ai lavoratori delle aziende di trasporto pubblico locale in forza alla data dell'accordo. Detta erogazione, pagata in due rate di uguale importo insieme con le retribuzioni di maggio e di ottobre 2013 per complessive € 1.221.822. Ad oggi le trattative del rinnovo del C.C.N.L. non sono ancora concluse. L'importo del fondo al 31/12 2013, pari ad € 735.819, è riferito alla valutazione del potenziale debito, quale *una tantum* relativamente al biennio contrattuale 2012/2013, che potrebbe manifestarsi nell'ipotesi della sottoscrizione del rinnovando CCNL,

L'iscrizione in bilancio di tale previsione è stata effettuata secondo il principio di prudenza e la relativa quantificazione è stata determinata sulla base della liquidazione effettuate nel corso dell'anno 2013 per gli anni 2009/2011.

D'altro canto, la motivazione che ha prodotto l'allungamento del periodo temporale interessato dalla vacanza contrattuale (2009-2013) è ascrivibile alla assoluta incapacità del settore del TPL di poter sopportare oneri aggiuntivi senza che vi sia un intervento in favore delle aziende che attribuisca maggiori risorse economiche atte a sostenere le eventuali maggiorazioni delle retribuzioni del personale. Tale circostanza non si prevede possa essere oggetto di miglioramento nel corso del 2014 e pertanto la modalità di quantificazione del fondo adottata è stata ritenuta l'unica ipotizzabile, perché basata su un dato certo, oggetto di apposito accordo sottoscritto nel corso del 2013.

Il **Fondo Contenzioso civile** al 31/12/2013 rappresenta il rischio potenziale dell'Azienda nei confronti di personale e di terzi.

Dall'analisi dettagliata dei rischi effettuata dalla Direzione competente sulla scorta dei giudizi in essere alla stessa data, gli amministratori ritengono congruo lo stanziamento esistente del fondo pari ad € 1.043.862.



La trattazione del **Fondo Imposte Differite** viene rinviata nella parte della presente nota integrativa che tratta delle imposte sul reddito di esercizio.

In particolare si sottolinea che la variazione dell'importo è riferibile a beni ammortizzabili che fiscalmente hanno esaurito il ciclo di ammortamento ma, civilisticamente, dovrà ancora essere completato. Nel corso del 2013 il fondo è stato azzerato in quanto anche il ciclo di ammortamento civilistico di quei cespiti che hanno determinato la iscrizione di apposita valutazione al fondo in questione è giunto a completamento.

In merito al **Fondo contenzioso tributario**, si rappresenta che in data 30/12/2009 è stato notificato ad AMAT un avviso di accertamento, pari ad € 1.451.283,87, relativo alla TARSU, per l'anno 2004, sulle cosiddette "zone blu" nelle quali viene esercitato da AMAT il controllo della sosta nell'ambito dell'affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nelle zone della città appositamente individuate dalla stessa Amministrazione Comunale. Tale avviso è stato ritenuto da questa Azienda privo di fondamento per mancanza dei presupposti del tributo, il che ha condotto gli Amministratori a presentare apposito ricorso in Commissione Tributaria con l'obiettivo di ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento.

Successivamente sono stati notificati anche per l'anno 2005, 2006, 2007 e 2008 gli avvisi di accertamento, pari rispettivamente a € 1.437.791,00, € 1.522.520,42, € 3.012.390 e € 3.076.567, relativo sempre alla TARSU sulle "zone blu". Anche per tali avvisi gli amministratori hanno deciso di presentare apposito ricorso.

In data 30 maggio 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha rigettato le domande di annullamento di cui alla TARSU richiesta per gli anni 2004 / 2005, e gli amministratori hanno dato mandato al professionista incaricato di proporre appello a dette sentenze presso la Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, ritenendo la richiesta del tributo priva di fondamento giuridico.

In data 30 ottobre 2013 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha invece accolto il ricorso avverso l'avviso di accertamento, sempre in materia di TARSU sulle "zone blu", a valere per l'anno 2007. Il Comune di Palermo ha proposto l'appello a tale sentenza.

Inoltre nel corso dell'anno 2011 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, emessi dal Comune di Palermo – Settore Tributi – Servizio Contenzioso – Gruppo Tosap, per omessa denuncia e pagamento per l'anno di imposta 2006 della TOSAP sull'area di Piazzale Ungheria, per un importo di € 410.740, e sulle restanti aree di sosta tariffata della città il cui controllo è affidato ad AMAT, per un importo di € 4.991.107, nel corso del 2012, è stato notificato l'avviso di accertamento, sempre per la TOSAP – "zone blu", anno d'imposta 2007, per l'importo

complessivo di € 5.010.112 e, nel corso del 2013, è stato notificato l'avviso di accertamento, sempre per la TOSAP – "zone blu", anno d'imposta 2008, per l'importo complessivo di € 10.027.374.

Anche per tali avvisi gli Amministratori hanno ritenuto di presentare appositi ricorsi in Commissione Tributaria per l'annullamento degli stessi. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto la tesi aziendale, relativamente al tributo richiesto per gli anni 2006 e 2007, ritenendo non dovuto il tributo in argomento.

Tale scenario è stato da questo Consiglio di Amministrazione rappresentato al Socio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012 il quale, chiamato ad esprimersi sulla materia, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a prevedere un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TARSU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati, e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati gli avvisi di accertamento. In merito alla problematica TOSAP, attesi i citati giudizi favorevoli ottenuti in Commissione Tributaria di primo Grado da AMAT, il rappresentante del socio ritiene non doversi provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Tale orientamento è stato recepito dal Consiglio di Amministrazione nella redazione dei Bilanci aziendali degli anni 2011 e 2012, procedendo ad effettuare gli accantonamenti al Fondo rischi per l'importo relativo agli avvisi di accertamento, in materia di TARSU, notificati ad AMAT per gli anni di imposta 2004-2007.

Per l'anno 2013, nonostante la pronuncia favorevole della Commissione Tributaria Provinciale relativamente all'avviso di accertamento TARSU per l'anno 2007, permanendo un rilevante margine di incertezza sull'esito del contenzioso, si ritiene, prudenzialmente, di effettuare l'accantonamento a fondo rischi dell'annualità TARSU 2008, in ottemperanza anche alle indicazioni espresse dal Socio nell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012, integrando così il fondo contenzioso tributario esistente al 31/12/2012. di un importo di € 2.762.861; tale importo accantonato risulta essere differente dall'importo dell'avviso di accertamento (€ 3.076.567), in quanto l'avviso conteneva un numero di stalli di sosta diverso da quelli effettivamente affidati al controllo di AMAT nel corso del 2008.

In materia di TOSAP, analogamente alle indicazioni fornite dal Socio, stante i giudizi di primo grado favorevoli alle ragioni aziendali, non si è ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento.

In data 24 marzo 2011 la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo – ha iniziato un'attività ispettiva ai fini fiscali in materia di I.V.A., imposte dirette e degli altri tributi, per il periodo 1.1.2009 – 23.03.2011, estesasi in corso di attività agli anni 2006-2008 per alcune



fattispecie ritenute rilevanti; tale attività ispettiva si è conclusa in data 21/6/2011 con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione.

Il C.d.A, per l'esame di tale PVC, ha incaricato un professionista del settore per una valutazione dei rilievi il quale non ha ritenuto di dovere proporre ad AMAT l'accertamento con adesione, evidenziando come la gran parte delle contestazioni non avessero solido fondamento.

Per gli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008, la competente Agenzia delle Entrate – direzione Provinciale di Palermo - ha provveduto a notificare gli avvisi di accertamento e gli atti di contestazione, nei quali sono state recepite e fatte proprie le considerazioni operate dai verbalizzanti, liquidando le maggiori imposte e le sanzioni sulla scorta delle risultanze istruttorie. Sono stati, quindi, proposti ricorsi avverso tali avvisi di accertamento, sulla scorta del parere del professionista incaricato, che ha ritenuto infondati e frutto di una incompleta e parziale disamina della documentazione acquisita in sede istruttoria dei rilievi contestati, ritenendo che ci siano sufficienti margini di successo per vedere annullate in giudizio tutte le pretese avanzate dall'Ufficio impositore, sia a titolo di imposte che a titolo di sanzioni, in quanto illegittime ed infondate.

Nel corso dell'anno 2013, a fronte delle contestazioni operate dalla Guardia di Finanza e fatte proprie dall'Agenzia delle Entrate per omessi versamenti di imposte e ritenute di pertinenza dell'anno 2008, pari a € 1.450.000 comprensivo di interessi e sanzioni, il contenzioso è stato definito con adesione con il pagamento di circa € 15.000 sulla scorta del parere del professionista incaricato che, nonostante la non condivisione delle pretese dell'Ufficio, per motivi di opportunità ha suggerito di accogliere la proposta. Tale definizione, a giudizio del professionista, sarà certamente utile per la definizione del contenzioso in essere per gli avvisi di pertinenza degli anni 2006 e 2007.

Per tale ragione il C.d.A ritiene di non effettuare alcun accantonamento per eventuali rischi di soccombenza in tali contenziosi, rinviando all'esito del ricorso ed agli eventuali ulteriori avvisi di accertamento che potranno essere notificati per gli altri anni oggetto di verifica, l'ulteriore analisi delle ipotetiche ricadute economiche, che comunque sono di importo notevolmente inferiore a quello oggetto di definizione.



## C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
32.950.657	34.008.959	(1.058.302)

E' calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, e rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data del 31/12/2013.

I tempi di esigibilità del debito sono stati calcolati sulla base dell'anzianità del personale dipendente ipotizzando come momento del pensionamento il raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione e, come importo di TFR da corrispondere entro 12 mesi, la media dei trattamenti di fine rapporto liquidati nel corso del biennio 2011/2012; a tale dato è stato aggiunto l'importo degli anticipi previsti da corrispondere nell'anno 2013, calcolato come media degli anticipi sul T.F.R. erogati nello stesso biennio.

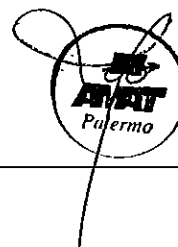
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2013
TFR	1.500.000	7.500.000	23.950.657	32.950.657

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così articolate:

T.F.R.	Variazioni dell'esercizio				31/12/2013
	31/12/2012	Utilizzi		Accantonamenti	
		Anticipi corrisposti	Indennità liquidate	Accantonamento dell'esercizio	
	34.008.959	628.951	1.073.358	644.007	

Nel corso dell'anno 2013, in esecuzione alla legge delega 23/8/2004 n. 243, che ha introdotto la possibilità di destinare il TFR maturato nell'anno a forme di previdenza complementare, si è provveduto a versare a tale titolo l'importo complessivo di € 2.919.450 ai fondi di previdenza complementare, contabilizzando il relativo costo tra quelli del personale.

L'accantonamento maturato nell'anno, pari ad € 644.007, è composto prevalentemente dalla rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2012, cui si somma una parte residuale relativa a rettifiche conseguenti ad applicazioni di sentenze su giudizi di lavoro o di accantonamenti pregressi.



**D) DEBITI****Debiti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
65.693.608	119.922.738	(54.229.130)

Di seguito si riportano il dettaglio dei debiti, le informazioni circa il soggetto creditore e il tipo di debito.

Si omette di fornire il dettaglio dei tempi di estinzione dei vari tipi debiti, fatta eccezione per i debiti verso fornitori, in quanto si prevede di estinguerli interamente entro l'anno corrente.

**4) Debiti verso banche**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.564.429	26.023.584	(18.459.155)

Il valore al 31/12/2013 costituisce l'esposizione debitoria dell'Azienda nei confronti del sistema bancario, così suddiviso:

- € 7.564.281 nei confronti del proprio Istituto cassiere;
- € 148 su c/c acceso presso Poste Italiane riservati alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing;

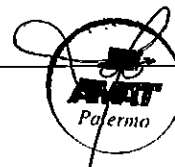
**7) Debiti verso fornitori**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
43.739.727	69.738.300	(25.998.573)

Si ritiene che tali debiti possano essere estinti conformemente alla seguente tempistica:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2013
Debiti v/s fornitori	43.739.727	0	0	43.739.727

La variazione è legata alla dinamica dei pagamenti delle forniture inerenti le diverse attività aziendali.



Si richiama qui l'informativa data nella presente nota Integrativa sui Crediti vs/Controllanti.

Tra i debiti verso fornitori sono ricompresi i debiti verso le società appaltatrici della realizzazione delle linee tranviarie nella città di Palermo, per un importo di € 36.845.900, a fronte dei quali sono contabilizzati dei crediti verso il Comune di Palermo, in qualità di Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati. Si richiama per ulteriori dettagli l'informativa data nella presente nota Integrativa sui Crediti vs/Controllanti. Tale debito verrà estinto successivamente all'erogazione da parte del Comune di Palermo dei fondi allo scopo destinati.

### 11) Debiti verso controllanti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
757.785	0	757.785

La voce contabile riguarda il debito dell'Azienda verso il Comune di Palermo per il pagamento degli interessi relativi al mutuo di € 34.860.841, contratto dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 1999, finalizzato all'ammodernamento del parco rotabile aziendale.

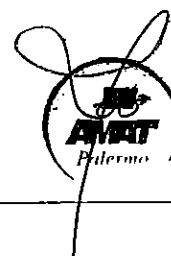
Il saldo, e la identica variazione rispetto all'anno 2012, è riferito agli interessi di competenza dell'anno 2013 il cui costo risulta contabilizzato negli *Interessi ed altri oneri finanziari* che trovano esposizione nella gestione finanziaria del conto economico al punto C) 17).

### 12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.341.088	15.007.240	(7.666.152)

La loro composizione è così dettagliata

Ritenute IRPEF su paghe dicembre 2013	1.059.552
TARES presunta anno 2013	203.390
S/do imposta sost. TFR anno 2013	15.000
Iva vendite in sospensione anno 2013 -	5.978.470
Irap anno 2007	84.676
Totale	7.341.088



**13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.666.417	2.457.110	209.307

La voce è composta dai **Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente** e dai **Debiti per contributi sociali a carico azienda** per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli:

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI RITENUTI AL PERSONALE DIPENDENTE	
Ritenute al personale 13 <sup>a</sup> e dicembre 2013	696.717
<b>Totale</b>	<b>696.717</b>

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO AZIENDA	
INPS dic. e 13 <sup>a</sup> mensilità 2013	1.899.849
FONDO PRIAMO – Oneri anno 2013 pagati nel 2014	50.150
PREVINDAI Oneri IV TRIM. 2013 pagati nel 2014	19.701
<b>Totale</b>	<b>1.969.700</b>

**14) Altri debiti**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<i>Debiti diversi</i>	1.119.365	1.028.009	91.356
<i>Debiti conto personale</i>	337.122	3.715.105	-3.377.983
<i>Debiti conto personale per ferie non godute</i>	2.167.675	1.953.390	214.285
<b>Totale</b>	<b>3.624.162</b>	<b>6.696.504</b>	<b>-3.072.342</b>

La voce è composta dai **Debiti diversi**, dai **Debiti conto personale**, per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli, e dai **Debiti conto personale per ferie non godute**. Per tale ultima voce occorre sottolineare che la quantificazione di tale debito rappresenta il valore delle giornate di ferie residue al 31/12/2013 per tutto il personale dipendente AMAT, nel rispetto del principio della competenza economica. Detto debito verrà via via ridotto in conseguenza del godimento delle giornate di ferie pregresse nel corso dell'anno 2014, evidenziando che non si sia mai proceduto, né mai si potrà procedere, al pagamento di giornate di ferie non godute, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge.



<b>DEBITI DIVERSI</b>	
Ritenute c/terzi	612.258
Borse di studio anni scolastici 2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012 - 2012/2013	80.000
Accantonamenti su TFR per pignoramenti	2.318
Personale dipendente per somme da erogare	18.914
Creditori diversi per rimborsi vari	160.197
Accantonamento Cassa Soccorso anni 1997/2013	80.687
Depositi cauzionali senza libretto	37.883
Chiosco P.zza Giulio Cesare – 2° semestre 2012 – annualità 2013	2.635
Condomini Sperlinga e Manin	1.660
Contributi associativi annualità 2013	29.681
T.F.R. accantonato a favore di eredi minori e personale dipendente sospeso	54.019
C.d.A. e Collegio sindacale anno 2012/2013	39.113
<b>Totale</b>	<b>1.119.365</b>

<b>DEBITI C/PERSONALE</b>	
Straordinario personale comp. dic.2013 paghe gen.2014	121.174
Fondo Priamo - comp. Dic. 2013 paghe Gen. 2014	75.390
Previdai -- comp. Dic. 2013 paghe Gen. 2014	28.905
Quota TFR Dic. 2013 paghe Gen. 2014	14.524
Competenze nette Dic. 2013 mandato di pagamento Gen. 2014	97.129
<b>Totale</b>	<b>337.122</b>

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.332.079	8.197.262	(865.183)

In dettaglio i ratei e risconti passivi si distinguono in:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Ratei passivi	4.319	20.345
Risconti passivi	7.327.760	8.176.917
<b>Totale</b>	<b>7.332.079</b>	<b>8.197.262</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi citati :



<b>Ratei passivi</b>	
TELECOM - Consumi traffico telefonico 2013 fatturati nel 2014	1.611
COMMERCIALE SICULA - Noleggio bagni mobili comp. 2013 fattura 2014	204
AMAP – fornitura idrica competenza 2013 fattura del 2014	133
TECNODUO IMPIANTI – Manut. impianti climatizz. competenza. 2013 fatt. 2014	485
FASTWEB - fatt. 2014 competenza 2013	326
Dolt. Candia (Organismo di Vigilanza) -- competenza 2013 fattura del 2014	1.560
<b>Totale</b>	<b>4.319</b>

Si evidenzia che nei **Risconti passivi** figurano i ricavi da abbonamenti emessi dall'Azienda durante l'anno 2013 la cui validità, e quindi la competenza, ricade nell'anno 2014.

<b>Risconti passivi</b>	
TRINACRIA VENDING – distr. autom. ristorazione comp. 2014 fatt. 2013	1.580
Stabilizzazione n. 2 lavoratori precari A.S.U. anno 2014	12.395
Abbonamenti parcheggi emessi nel 2013 di competenza 2014	32.012
Abbonamenti bus emessi nel 2013 di competenza 2014	98.571
Contributi c/investimenti	7.183.202
<b>Totale</b>	<b>7.327.760</b>

Nei **Risconti passivi**, oltre le quote di ricavi registrati nell'anno 2013 ma di competenza dell'anno 2014, figurano i contributi in c/investimenti che vengono utilizzati anno per anno in relazione agli ammortamenti imputati negli esercizi di competenza.

L'importo originario dei contributi corrisponde alla quota di finanziamento ricevuta finalizzata alla realizzazione del relativo investimento.

I contributi c/investimenti, le cui variazioni sono evidenziate nel prospetto qui appresso, al 31/12/2013 ammontano a € 7.183.202.

Essi rappresentano la parte residua dei contributi che verrà imputata tra i ricavi dei conti economici degli esercizi di competenza, a parziale riduzione delle quote di ammortamento. L'importo dei contributi suddetti si esaurirà alla conclusione del ciclo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulle finalità dell'investimento, l'Ente finanziatore e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Risconti passivi per Contributi c/Investimenti	31/12/2012	Variazioni dell'esercizio			31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	Totale variazione	
Contributo Regionale immobili	3.566.974	0	299.306	-299.306	3.267.668
Contr. Reg.le acquisto automezzi	0	0	0	0	0
Contri. Reg.le acquisti diversi	0	0	0	0	0
Contr. Com.le acquisto automezzi	773.314	0	140.238	-140.238	633.076
Contr. Com.le metanizzazione	0	0	0	0	0
Contr. Com.le paline fermata bus	12.153	0	0	0	12.153
Contr. Com.le imp. autolocalizzazione	376.693	0	0	0	376.693
Contr. Com.le pensiline fermata	371.083	0	0	0	371.083
Contr. Com.le parcometri	17.871	0	0	0	17.871
Fondo invest.Servizio segnaletica	16.617	0	6.143	-6.143	10.473
Finanziamento Tram	2.272.410	0	0	0	2.272.410
Finanziamento Car Sharing	247.987	0	26.214	-26.214	221.773
<b>Totale</b>	<b>7.655.103</b>	<b>0</b>	<b>471.901</b>	<b>-471.901</b>	<b>7.183.202</b>

Si precisa che tra i sopraelencati risconti avranno effetto oltre cinque anni quelli relativi a:

- Finanziamento Tram
- Finanziamento Car-Sharing

#### Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non vi sono ulteriori impegni e/o rischi non riflessi nello stato patrimoniale o nella presente nota.





## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
96.176.055	97.746.063	-1.570.008

Il valore della produzione dell'anno 2013 presenta uno scostamento negativo del 1,61 % rispetto al 2012, che si traduce in minori ricavi per € 1.570.008.

Esso è la risultante delle due tipologie di ricavo qui di seguito specificate:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.457.216	41.199.955	-1.742.739
Altri ricavi e proventi	56.718.839	56.546.108	172.731
<b>Totale</b>	<b>96.176.055</b>	<b>97.746.063</b>	<b>-1.570.008</b>

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle sotto elencate voci di ricavo:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
BIGLIETTI	7.940.909	9.178.930	-1.238.021
ABBONAMENTI ORDINARI	2.231.647	2.543.068	-311.421
SERVIZI PRIVATI	1.365.767	1.338.764	27.003
SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI	410.296	471.348	-61.052
GIRO TURISTICO	0	20	-20
INTROITI SEGNALETICA STRADALE	2.282.597	2.441.825	-159.228
CORRISPETTIVO DA COMUNE	25.226.000	25.226.000	0
<b>Totale</b>	<b>39.457.216</b>	<b>41.199.955</b>	<b>-1.742.739</b>

La variazione dei **Ricavi da vendite e prestazioni** presenta uno scostamento negativo del 4,23 % rispetto al risultato conseguito nel 2012, per un importo di € 1.742.739.

Si registra la diminuzione delle vendite di titoli di viaggio TPL (-13,49% e -12,25% , rispettivamente per biglietti ed abbonamenti), del rimborso dal Comune di Palermo per il servizio di scuolabus (-12,95%), degli introiti per il servizio di segnaletica stradale (-6,52 %)

D'altra parte si registra un timido incremento (2%) degli introiti per i servizi di trasporto cosiddetti "privati" richiesti dal Comune di Palermo.



Gli Altri ricavi e proventi si attestano ad un valore sostanzialmente equivalente a quello dell'anno 2012, e sono costituiti dalle seguenti componenti :

Altri ricavi e proventi	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
VARI	6.496.552	7.520.495	-1.023.943
CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO	50.222.287	49.025.613	1.196.674
<b>Totale</b>	<b>56.718.839</b>	<b>56.546.108</b>	<b>172.731</b>

La voce "Vari", che presenta un decremento rispetto all'anno 2012 di € 1.023.943 pari al 13,62 %, è costituita nello specifico dalle seguenti tipologie di ricavo :

Vari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
PUBBLICITA'	394.930	722.436	-327.506
PROVENTI DI NATURA VARIA	20.189	14.222	5.967
VENDITA MATERIALE FUORI USO	5.686	2.962	2.724
GESTIONE PARCHEGGI PARCOMETRI	2.788.384	2.696.570	91.814
RIMOZIONE MEZZI	307.022	265.618	41.404
CAR SHARING - RICAVI DA UTILIZZO	181.793	139.232	42.561
CONTRIBUTI C/CAR SHARING	5.629	5.871	-242
CAR SHARING - RICAVI DA ABBONAMENTO	59.987	46.296	13.691
PARCHEGGI CONTO CUSTODIA	26.718	802.700	-775.982
RIMBORSO DANNI AL MATERIALE	118.671	156.414	-37.743
PENALITA' SU FORNITURE	526.590	19.842	506.748
RIMBORSI DI NATURA VARIA	1.526.450	1.758.783	-232.333
RIMBORSI COMUNI LIMITROFI	206.541	449.485	-242.944
MULTE A PASSEGGERI	155.061	282.189	-127.128
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE	172.431	152.425	20.006
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE	470	5.450	-4.980
<b>Totale</b>	<b>6.496.552</b>	<b>7.520.495</b>	<b>-1.023.943</b>

I tipi di ricavo che negativamente hanno contribuito al saldo 2013 (-13,62 % rispetto all'anno 2012) si riferiscono prevalentemente alle voci contabili:

- *Pubblicita'*, il cui contratto, scaduto nel mese di giugno 2013, non è stato rinnovato per mancanza di partecipanti alla gara ad evidenza pubblica celebrata allo scopo con il conseguentemente abbattimento di circa il 45% del relativo ricavo corrispondente alla quota di pubblicità mancante nel secondo semestre 2013;
- *Parcheggi conto custodia*, riferiti a competenze di custodia giudiziaria di veicoli per conto della Prefettura, Agenzia del Demanio e del Corpo di Polizia Municipale. Si sottolinea che nell'anno 2012 è stato contabilizzato un incasso di entità straordinaria



relativo a liquidazioni effettuate nel corso dello stesso anno.

- *Rimborsi di natura varia*, riferiti prevalentemente a rimborsi accisa sul gasolio
- *Rimborsi comuni limitrofi*, riferiti ai servizi di trasporto a favore dei comuni di Villabate ed Isola delle femmine.

Per contro, lievi maggiori ricavi rispetto all'anno 2012 sono attribuibili alla gestione parcheggi, al servizio di rimozione mezzi e ai ricavi d'utilizzo delle vetture del servizio Car Sharing.

Da registrare inoltre un rilevante introito relativo alle penalità previste dai contratti di fornitura applicate ai fornitori AMAT.

I **Contributi in conto esercizio** che complessivamente rispetto al 2012 presentano un incremento del 2,44 %, sono dettagliati come di seguito specificato :

Contributi in c. esercizio	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
CORRISPETTIVO DA REGIONE SICILIA	40.588.850	39.406.650	1.182.200
CONTR. REG. SICILIANA STABILIZZ. LAVORATORI. A.S.U.	12.395	12.395	0
CONTRIBUTO STATO ONERI RINNOVO CCNL	9.149.141	9.107.143	41.998
UTILIZZO CONTRIBUTI	471.901	499.425	-27.524
<b>Totale</b>	<b>50.222.287</b>	<b>49.025.613</b>	<b>1.196.674</b>

Il suddetto incremento è prevalentemente dovuto al maggiore contributo in c/esercizio di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contributo regionale in conto esercizio ex L.R. n. 68/83, assegnato ad AMAT e di competenza dell'anno 2013 legato all'adeguamento Istat previsto dalla normativa in materia..

I contributi per il finanziamento del costo del lavoro sono costituiti dai rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, g/ Leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli effetti sull'anno 2013, degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL sottoscritti negli anni 2003, 2004 e 2006.

Relativamente alla voce "utilizzo contributi", la riduzione di € 27.524 è relativa alla conclusione, nel corso dell'anno 2013, del ciclo di ammortamento di parte dei cespiti acquistati parzialmente e/o integralmente con contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e da quella Regionale.

Si rimanda a quanto esposto in Nota integrativa nella trattazione dei *Ratei e risconti c/investimenti* per la specifica dei contributi interessati da tali variazioni.



**B) Costi della produzione**

31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
99.665.835	103.703.055	-4.037.220

I costi della produzione registrano una riduzione dello 3,89 % rispetto al saldo di chiusura dello scorso esercizio.

La disaggregazione dei costi della produzione è di seguito indicata:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.822.240	13.334.587	-512.347
Servizi	9.860.894	10.270.099	-409.205
Godimento beni di terzi	325.846	370.275	-44.429
Personale	67.290.384	69.861.206	-2.570.822
Ammortamento immob. immateriali	0	0	0
Ammortamento immob. materiali	5.474.062	5.533.508	-59.446
Variazione delle rimanenze	116.480	104.633	11.847
Accantonamenti per rischi	2.922.709	3.183.267	-260.558
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	853.220	1.045.480	-192.260
<b>Totale</b>	<b>99.665.835</b>	<b>103.703.055</b>	<b>-4.037.220</b>

▪ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Il totale di tale voce di costo ammonta a € 12.822.240 e, rispetto al 2012, subisce un decremento del 3,84 %.

In forma più dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
BIGLIETTI E TESSERE DI ABBONAMENTO	116.074	81.455	34.619
CARBURANTI	8.245.685	9.448.856	-1.203.171
METANO	1.555.269	1.249.834	305.435
LUBRIFICANTI	260.543	257.568	2.975
GOMME	246.691	195.509	51.182
RICAMBI	1.830.890	1.599.718	231.172
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	197.888	136.393	61.495
TESSERE E STAMPATI PARCHEGGI	44.288	41.421	2.867



MAT.CONSUMO ED ATTREZZ.SEGN. STRADALE.	245.611	272.832	-27.221
MATERIALE CONSUMO C/RIMOZIONE	4.948	1.516	3.432
MATERIALE VARIO C/O CAR SHARING	7.098	1.258	5.840
CARBURANTI C/O CAR SHARING	41.308	23.725	17.583
MATERIALE PER MACCHINE D'UFFICIO	1.554	1.495	59
CANCELLERIA E STAMPATI	24.393	23.007	1.386
<b>Totale</b>	<b>12.822.240</b>	<b>13.334.587</b>	<b>-512.347</b>

Sul risultato del saldo assumono particolare rilievo:

- la riduzione dei costi per il gasolio da trazione rispetto all'anno 2012, per un importo di € 1.203.171, è conseguenza sia della minore percorrenza complessiva effettuata dai bus così alimentati sia della riduzione del costo medio;
  - l'incremento del costo per metano da trazione è dovuto quasi totalmente al considerevole aumento delle percorrenze chilometriche delle vetture alimentate a metano.
  - l'aumento del costo dei ricambi che trova spiegazione nel maggior ricorso alle manutenzioni sui bus a gasolio effettuate dalle maestranze delle officine AMAT rispetto a quelle in Full service
- **Costi per servizi**

Tale tipologia di costi presenta un decremento di circa il 3,98 % rispetto all'anno 2012.

Si espone di seguito il dettaglio delle singole voci dei costi per servizi:

Servizi	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
MANUT. ORDINARIA IMPIANTI E IMMOBILI	158.464	65.027	93.437
MANUT. C/SERVIZI SPECIALI	2.780	0	2.780
PULIZIA LOCALI	78.108	75.118	2.990
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI TPL	423.812	495.204	-71.392
ASSICURAZIONI	4.635.521	4.926.246	-290.725
ONOR. CONS. AMM.VI, LEGALI, TEC. E COMM.	300.896	320.296	-19.400
VISITE E CONTROLLI SANITARI	106.251	120.026	-13.775
MANUT. E SERVIZI ATTR. INFORMATICHE	129.697	136.901	-7.204
RIPARAZIONI PARTI MECCANICHE	94.076	94.359	-283
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI PARCHEGGI	129.831	141.024	-11.193
PROMOZIONI E PUBBLICITA'	2.658	3.984	-1.326
ASSISTENZA IMPIANTI TELECONTROLLO	0	3.545	-3.545
RIFORNIMENTO A BORDO	337.013	335.410	1.603
MANUTENZIONE BUS A METANO IN FULL SERVICE	845.225	540.768	304.457

MANUTENZIONE BUS A GASOLIO IN FULL SERVICE	858.293	1.162.497	-304.204
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	10.363	32.320	-21.957
COMPENSO CDA	49.330	86.696	-37.366
RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONI GOMME	11.398	0	11.398
VARIE DI NATURA DIVERSA	56.238	43.998	12.240
STUDI E PROGETTI	230	0	230
PULIZIA BUS	461.448	469.368	-7.920
ENERGIA ELETTRICA	372.588	407.803	-35.215
FORNITURA IDRICA	121.767	134.736	-12.969
PUBBLICAZIONI GARE - CONCORSI - VARIE	34.188	27.567	6.621
POSTELEGRAFONICHE	131.792	174.077	-42.285
SMALTIMENTO RIFIUTI	72.346	48.557	23.789
MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO	15.168	15.572	-404
SERVIZIO S.S. C/PRESTAZIONI SERVIZIO	1.089	6.828	-5.739
PARCHEGGI C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	30.028	26.885	3.143
RIPARAZIONI PARTI CARROZZERIA	3.820	4.357	-537
RIMOZIONE C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	65.464	73.157	-7.693
CAR SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	165.169	133.531	31.638
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.Leg. 231/01	34.520	36.492	-1.972
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE E CERTIFICATORI BILANCIO	121.323	127.750	-6.427
<b>Totale</b>	<b>9.860.894</b>	<b>10.270.099</b>	<b>-409.205</b>

Si noti in particolare:

- l'aumento dei costi per manutenzione ordinaria di immobili per l'effettuazione di interventi di manutenzione non ulteriormente prorogabili;
- la diminuzione dei costi per provvigione vendita titoli di viaggio TPL conseguenza delle minori vendite
- la diminuzione dei costi assicurativi per effetto della regolazione premio prevista dal contratto, risultata vantaggiosa per l'azienda;
- l'aumento dei costi per servizi di manutenzione in full service dei bus a metano in funzione della maggiore produzione chilometrica da questi effettuata;
- la diminuzione dei costi di manutenzione bus a gasolio in funzione della minore produzione chilometrica;

le rimanenti voci di costo presentano lievi scostamenti legati al normale andamento della gestione.



▪ **Costi per godimento beni di terzi**

Registrano una contrazione del 12 % ed afferiscono ai seguenti costi:

Godimento beni di terzi	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
CANONI NOLEGGIO	115.694	120.872	-5.178
FITTI PASSIVI	210.152	249.403	-39.251
<b>Totale</b>	<b>325.846</b>	<b>370.275</b>	<b>-44.429</b>

In particolare alla voce fitti passivi si registra una riduzione di € 39.251. Tale circostanza è riconducibile alla rideterminazione del canone di locazione della rimessa aziendale sita nel quartiere Brancaccio con un abbattimento di circa il 20% del canone contrattualmente previsto.

▪ **Costi per il personale**

Tale componente di costo si riferisce alla totalità della spese sostenute per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, contratti collettivi nazionali e contratti aziendali.

L'ammontare complessivo è pari a € 67.290.384 e presenta un decremento del 3,68 % rispetto al 2012.

Di seguito l'esposizione analitica delle componenti costituenti il costo complessivo del personale distinto per ruolo di appartenenza:

Personale	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
COMPETENZE FISSE SEGNALETICA STRADALE	1.615.774	1.627.913	-12.139
COMPETENZE PERS.LE AMMINISTRATIVO	6.557.313	6.611.362	-54.049
COMPETENZE PERS.LE MOVIMENTO	30.633.844	31.809.019	-1.175.175
COMPETENZE PERS.LE OFFICINA	6.556.044	6.877.633	-321.589
COMPETENZE PERSONALE RIMOZIONE	432.774	409.431	23.343
COMPETENZE PERSONALE PARCHEGGI	1.219.189	1.192.521	26.668
COMPETENZE PERSONALE CAR SHARING	160.396	211.928	-51.532
STRAORDINARIO SEGNALETICA STRADALE	7.313	42.659	-35.346
STRAORDINARIO PERSONALE AMAT	1.066.906	1.517.547	-450.641
STRAORDINARIO PERSONALE RIMOZIONE	82.997	39.926	43.071
STRAORDINARIO PERSONALE PARCHEGGI	3.838	5.344	-1.506
STRAORDINARIO PERSONALE CAR SHARING	5.637	14.097	-8.460
ONERI SEGNALETICA STRADALE	471.946	513.085	-41.139

ONERI PERSONALE RIMOZIONE	149.865	136.940	12.925
ONERI PERSONALE PARCHEGGI	349.451	382.705	-33.254
ONERI PERSONALE AMMINISTRATIVO	1.901.941	1.919.196	-17.255
ONERI PERSONALE MOVIMENTO	10.170.580	9.594.906	575.674
ONERI PERSONALE OFFICINA	2.024.955	2.252.064	-227.109
ONERI PERSONALE CAR SHARING	47.247	64.460	-17.213
FONDO T.F.R. DI LAVORO (Amm., Mov., Off.)	613.097	1.098.543	-485.446
FONDO T.F.R. DI LAVORO SEGN. STRAD.	22.337	38.590	-16.253
FONDO T.F.R. DI LAVORO PARCHEGGI	2.374	3.956	-1.582
FONDO T.F.R. DI LAVORO RIMOZIONE	3.378	5.621	-2.243
FONDO T.F.R. DI LAVORO CAR SHARING	2.822	6.161	-3.339
TFR PERSONALE AMMINISTRATIVO	390.435	452.086	-61.651
TFR PERSONALE MOVIMENTO	1.888.499	2.184.628	-296.129
TFR PERSONALE OFFICINA	416.938	452.343	-35.405
TFR PERSONALE PARCHEGGI	79.894	73.158	6.736
TFR PERSONALE SEGNALETICA	101.041	95.988	5.053
TFR PERSONALE RIMOZIONE	32.474	25.629	6.845
TFR PERSONALE CAR SHARING	10.169	13.427	-3.258
VARIE PER IL PERSONALE	90.824	136.360	-45.536
CORSI QUALIF. NE ED AGGIORN. NTO PER IL PERSONALE	145.283	34.179	111.104
VESTIARIO - UNIFORMI e PROTEZIONE INDIVIDUALE	19.235	15.777	3.458
VESTIARIO - UNIFORMI C/SEGNALETICA	13.574	2.024	11.550
<b>Totale</b>	<b>67.290.384</b>	<b>69.861.206</b>	<b>-2.570.822</b>

Il minore costo sostenuto è da ascrivere in parte alla riduzione della forza lavoro che come già sottolineato ha registrato un decremento della forza media rispetto al 2012 di n. 54 unità ed in parte al taglio effettuato sulle prestazioni di lavoro straordinario il cui ricorso è stato notevolmente limitato, anche se di contro ha inciso negativamente sulla produttività del personale ed in particolare sull'attività di riparazione dei mezzi.

E' opportuno evidenziare l'aumento dei costi per oneri contributivi del personale di movimento. Tale circostanza è riconducibile alla cessazione degli effetti delle agevolazioni contributive conseguenti alla stabilizzazione degli LSU provenienti dal bacino comunale.

#### ▪ Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della ripartizione dei costi pluriennali, della durata utile dei beni materiali, e del loro sfruttamento nella fase produttiva.





Sono così composti:

Ammortamento Immob. materiali e Immateriali	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
SPESE DI IMPIANTO	0	0	0
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0	0	0
IMMOBILI	448.908	413.389	35.519
IMPIANTI E MACCHINARI	40.371	81.751	-41.380
MOBILI E MACCHINE CONTABILI	16.344	18.645	-2.301
PARCO ROTABILE	4.901.235	4.946.300	-45.065
ATTREZZATURE INFORMATICHE	67.204	73.423	-6.219
<b>Totale</b>	<b>5.474.062</b>	<b>5.533.508</b>	<b>-59.446</b>

▪ **Variazione delle rimanenze**

Variazione delle rimanenze	31/12/2010	31/12/2012	Variazioni
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE AMAT	114.219	108.802	5.417
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE SEGN.STRADALE	2.261	-4.169	6.430
<b>Totale</b>	<b>116.480</b>	<b>104.633</b>	<b>11.847</b>

Si rimanda a quanto già esposto in nota integrativa alla voce *Rimanenze* dell'attivo circolante.

▪ **Accantonamento per rischi**

Si tratta degli accantonamenti annuali nei fondi per rischi e oneri a copertura del debito potenziale valutato dalla Direzione Legale aziendale sulla base dei giudizi legali in corso sia nei confronti del personale dipendente sia nei confronti di terzi.

Si distinguono in:

Accantonamenti per rischi	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
CONTENZIOSO	44.978	320.928	-275.950
ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2.877.731	2.862.339	15.392
<b>Totale</b>	<b>2.922.709</b>	<b>3.183.267</b>	<b>-260.558</b>

Gli accantonamenti sono stati operati sulla base della valutazione dei rischi effettuata e si rimanda alla parte della presente Nota integrativa in cui viene trattata la tematica dei Fondi Rischi.

### ▪ Oneri diversi di gestione

Tale tipologia di costo si riferisce ad oneri vari per la gestione corrente della società e ad imposte e tasse diverse da quelle sul reddito, come da seguente prospetto:

Oneri diversi di gestione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI	11.768	10.467	1.301
SPESE VIAGGI	19.614	26.284	-6.670
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	31.968	47.491	-15.523
MINUSVALENZE PATRIMONIALI ORDINARIE	77	203	-126
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	0	0	0
SPESE DI RAPPRESENTANZA	542	755	-213
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	98.717	117.974	-19.257
SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI	4.724	1.750	2.974
ONERI DIVERSI	44.385	71.550	-27.165
BORSE DI STUDIO	20.000	20.000	0
SPESE GENERALI C/O CAR SHARING	3.845	992	2.853
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	197.635	216.876	-19.241
TASSA SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	12.078	12.078	0
IMPOSTE E TASSE VARIE	407.867	519.060	-111.193
<b>Totale</b>	<b>853.220</b>	<b>1.045.480</b>	<b>-192.260</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-1.651.629	-2.344.514	692.885

I superiori saldi sono così composti:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri proventi finanziari	48.635	6.733	41.902
Interessi e altri oneri finanziari	-1.700.264	-2.351.247	650.983
<b>Totale</b>	<b>-1.651.629</b>	<b>-2.344.514</b>	<b>692.885</b>



Dall'analisi della gestione finanziaria aziendale, si rileva un saldo economico negativo pari a € 1.651.629, migliorativo di € 692.885 rispetto allo stesso saldo al 31/12/2012, ascrivibile prevalentemente alla contrazione delle esposizioni debitorie nei confronti del sistema bancario.

Detta diminuzione di costo per interessi è stata compensata in parte dall'aumento degli oneri per interessi moratori addebitati dai fornitori a causa dei ritardi accumulati nel pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste.

Scendendo ad un maggior livello di dettaglio, qui appresso si analizzano le singole voci:

▪ **Altri proventi finanziari**

Altri proventi finanziari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	-	25	-25
INTERESSI ATTIVI	48.635	6.708	41.927
<b>Totale</b>	<b>48.635</b>	<b>6.733</b>	<b>41.902</b>

▪ **Interessi e altri oneri finanziari**

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	757.785	850.651	-92.866
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	35.699	133.171	-97.472
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	321.990	1.245.147	-923.157
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	584.790	122.278	462.512
<b>Totale</b>	<b>1.700.264</b>	<b>2.351.247</b>	<b>-650.983</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.895.561	1.599.284	296.277

I precedenti saldi sono così composti:

Proventi e oneri straordinari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi	2.204.264	1.792.121	412.143
Oneri	-308.703	-192.837	-115.866
<b>Totale</b>	<b>1.895.561</b>	<b>1.599.284</b>	<b>296.277</b>

▪ **Proventi straordinari**

Proventi straordinari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.204.264	1.792.121	412.143
<b>Totale</b>	<b>2.204.264</b>	<b>1.792.121</b>	<b>412.143</b>

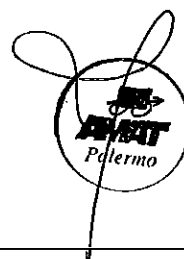
In merito alle sopravvenienze attive, si riporta che componente fondamentale del superiore saldo è costituita dal contributo erogato dallo Stato a copertura degli oneri aggiuntivi per malattia scaturenti dalla normativa in materia, con effetti sull'anno 2010, pari a € 1.475.719.

La parte residuale è riferita a ricavi diversi di competenza di esercizi precedenti nonché alla cancellazione di debiti pregressi per i quali è stata accertata la relativa prescrizione.

▪ **Oneri straordinari**

Oneri straordinari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL PERSONALE	223	98.202	-97.979
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	300.392	81.597	218.795
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0	0	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	8.088	12.955	-4.867
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	0	83	-83
<b>Totale</b>	<b>308.703</b>	<b>192.837</b>	<b>115.866</b>

Sul saldo al 31/12/2013, in particolare, incidono negativamente le *sopravvenienze passive* composte, quasi per la metà del saldo, dalla contabilizzazione di numerosi eventi sopravvenuti nel corso dell'anno ed inerenti ad esercizi precedenti, e, per l'altra metà, dalla riduzione del credito di cui alla legge n. 47/04 e da un pignoramento effettuato presso l'Istituto cassiere aziendale a favore di terzi in esecuzione di apposito provvedimento giudiziario.



**Imposte sul reddito d'esercizio****Irap**

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
1.703.182	2.707.166	(1.003.984)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	-	-	-
IRAP	1.706.961	2.726.998	- 1.020.037
Imposte sostitutive	-	-	-
<b>Imposte differite/anticipate</b>			
IRES	-	-	-
IRAP	- 3.779	19.832	16.053
<b>Totale imposte</b>	<b>1.703.182</b>	<b>2.707.166</b>	<b>- 1.003.984</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Occorre evidenziare che ai fini IRES la Società non presenta reddito imponibile positivo. Occorre evidenziare inoltre che l'art.84 del T.U.I.R., con le modifiche introdotte dal D.L. 98/2011, consente la possibilità di utilizzare le perdite fiscali degli esercizi precedenti senza alcun limite temporale fissando il limite massimo di abbattimento dell'utile fiscale dell'anno nella percentuale dell'80%.

L'eventuale eccedenza delle perdite pregresse potrà essere utilizzata negli anni successivi. Tale novità normativa consente ad AMAT di utilizzare le rilevanti perdite fiscali pregresse, registrate negli anni 2006 e 2007, per la circostanza che i contributi di esercizio erogati dalla Regione Siciliana sino agli suddetti anni, ai sensi della L.R. 68/1983, non concorrevano alla determinazione della base imponibile IRES. (IRPEG)

Di seguito si riporta lo schema di quantificazione dell'IRAP.



Descrizione voci	Saldo contabile	Variazioni +	Variazioni -	Saldo Irap
<b>Valore della produzione:</b>				<b>86.760.459</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.457.216			39.457.216
Altri ricavi e proventi	56.718.839	233.576	9.649.172	47.303.243
<b>Costi della produzione:</b>				<b>28.604.177</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	12.822.240	0	3.345	12.818.895
Per servizi	9.860.894	0	49.330	9.811.564
Per godimento di beni di terzi	325.846	0	48.891	276.955
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.474.062	0	168.192	5.305.870
Variazioni delle rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	-116.480			-116.480
Oneri diversi di gestione	853.220		345.847	507.373
Oneri straordinari	0		0	0
a) TOTALE COMPONENTI POSITIVI				86.760.459
b) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI				28.604.177
c) VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA (a-b)				58.156.282
d) CONTRIBUTI INAIL				1.135.343
e) CUNEO FISCALE ONERI DIPENDENTI				21.606.809
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA (c-d)				35.414.130
<b>Imponibile IRAP</b>				<b>35.414.130</b>
IRAP corrente per l'esercizio				1.706.961
IRAP 1° versamento Giugno 2013				1.090.961
IRAP 2° versamento Novembre 2013				1.636.037
Credito IRAP 2013				-1.020.037
IRAP anticipata/differita				-3.779
IRAP di competenza 2013				1.703.182



### Fiscalità differita e anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità in argomento viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte anche differite per l'importo di Euro 3.779 e rappresenta esclusivamente imposte differite.

Tale importo è riferito alla circostanza che negli anni 2001, 2002 e 2003 l'Azienda ha adottato due differenti aliquote nell'ammortamento del parco rotabile, e precisamente un minore ammortamento civilistico rispetto al minimo fiscale (12,5%). Tali maggiori costi operanti in deduzione dall'imponibile fiscale ammontavano complessivamente ad € 3.676.620. Si sono pertanto quantificate nell'anno 2005 imposte differite, relative esclusivamente all'IRAP.

Inoltre nel corso dell'anno 2013, è stata utilizzata quota di tale accantonamento relativa ai cespiti che lo hanno generato e che nel corso del 2013 hanno completato il relativo processo di ammortamento fiscale e non ancora quello civilistico.

L'importo di € 3.779 rappresenta la quota residua di IRAP relativa a quei cespiti che hanno completato il ciclo di ammortamento civilistico nel corso dell'anno 2013.

Il principio di tale fondo è quindi quello di essere utilizzato nel tempo quando i cespiti di riferimento, fiscalmente, hanno esaurito il ciclo di ammortamento ma, civilisticamente, dovranno ancora completarlo.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore contabile, secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci.

Qualifica	Compenso
Presidente	30.542
Vice Presidente	13.165
Consigliere	13.165
Collegio sindacale	67.500
Revisore Contabile	25.000



RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2013		2013	2012
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO:</b>			
1.1	Utile netto dell'esercizio	(4.949.030)	(9.409.388)
1.2	Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
1.2.1	Ammortamento dell'esercizio	5.474.062	5.533.508
1.2.2	Accantonamento TFR	644.007	1.152.871
1.2.3	Utilizzo fondo TFR	(1.702.309)	(3.908.937)
1.2.4	Variazione altri fondi	1.358.522	2.713.374
1.2.5	Variazione crediti verso altri immobilizzati	166.912	367.425
1.2.6	Variazione crediti verso clienti	657.301	(844.915)
1.2.8	Variazione crediti verso controllanti	41.643.697	15.385.735
1.2.9	Variazione crediti verso altri	(7.974.832)	(2.611.686)
1.2.10	Variazione rimanenze	116.480	104.633
1.2.12	Variazione ratei e risconti attivi	61.070	168.451
1.2.13	variazione debiti verso banche	(18.459.155)	(18.497.867)
1.2.14	Variazione debiti verso fornitori	(25.998.573)	21.688.826
1.2.16	Variazione debiti verso controllanti	757.785	(1.962.723)
1.2.17	Variazione debiti tributari	(7.666.152)	(1.702.014)
1.2.18	Variazione debiti verso Istituti di previdenza	209.307	(9.367)
1.2.19	Variazione altri debiti	(3.072.342)	2.029.852
1.2.20	Variazione ratei e risconti passivi	(865.183)	(204.828)
	<b>Liquidità generata da gestione reddituale</b>	<b>(19.598.432)</b>	<b>9.992.950</b>
1.4	Variazione patrimonio netto	20.000.000	0
1.5	Valore netto contabile dei cespiti alienati	5.077	204
	<b>Liquidità generata da altre operazioni</b>	<b>20.005.077</b>	<b>204</b>
1.6	Liquidità generata da operazioni finanziarie	0	0
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>406.645</b>	<b>9.993.154</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA':</b>			
2.1	Acquisti di cespiti patrimoniali	215.404	9.824.835
	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>215.404</b>	<b>9.824.835</b>
	<b>VARIAZIONE DI LIQUIDITA'</b>	<b>(191.241)</b>	<b>(168.319)</b>
	<b>LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO entro 12 mesi</b>	<b>231.928</b>	<b>63.609</b>
	<b>LIQUIDITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO entro 12 mesi</b>	<b>423.169</b>	<b>231.928</b>
	<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	<b>191.241</b>	<b>168.319</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione





Reg. Imp. Pa e C.F. 04797180827  
R.E.A. Pa 217773

## AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 89.206.576 i.v.

### Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2013

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta una perdita di € 4.949.030 a fronte della perdita dell'esercizio 2012, pari ad € 9.409.388.

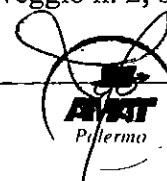
#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come è noto, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- trasporto pubblico, in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo attuato e/o attuabile;
- apposizione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale;
- controllo della sosta tariffata;
- rimozione veicoli nella rete viaria urbana per sosta vietata e per motivi di ordine pubblico e sicurezza;
- trasporto pubblico con autoveicoli ecologici mediante il sistema denominato di "Car-Sharing".

Tale attività viene svolta sul territorio del Comune di Palermo dove la società opera in qualità di gestore dei servizi sulla base di un contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale, oltrechè nei comuni limitrofi di Isola delle Femmine e Villabate, limitatamente al servizio del trasporto pubblico, ex art. 35 L.R. 68/83, ed in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto societario e, relativamente al servizio di Car Sharing, nel territorio del Comune di Bagheria. In quest'ultimo caso, a seguito di nulla osta rilasciato dall'Amministrazione comunale di Palermo, Ufficio Società ed Enti Controllati, con note prot. 1073 del 20/7/2009 e n. 1094 del 22/7/2009, e successiva apposita convenzione con il Comune di Bagheria.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. l'attività viene svolta nella sede di via Roccazzo n. 77 e nelle sedi secondarie di via Borrelli n. 16, via Giusti n. 7 e via Utveggio n. 2, site nel Comune di Palermo.



Giova di seguito riportare sinteticamente le proposte aziendali avanzate che, ancora oggi, si ritengono necessarie per il miglioramento della performance economica e quali - quantitativa della gestione aziendale e che sono, allo stato, oggetto di valutazione da parte dei competenti organi comunali per le conseguenti determinazioni:

- Rivisitazione del sistema di rete del trasporto pubblico.

Tale proposta, che prevedeva la riduzione dalle attuali 96 linee urbane e la conseguente rimodulazione della lunghezza complessiva della rete a fronte di un miglioramento delle frequenze di transito delle singole linee, avrebbe consentito un incremento dei ricavi da traffico, per l'effetto della maggiore fruibilità del servizio e quindi della maggiore "appetibilità" dello stesso da parte dell'utenza.

- Riforma tariffaria riguardante il prezzo degli abbonamenti.
- Valorizzazione del servizio di gestione della sosta tariffata mediante: l'unificazione ad € 1,00 delle tre tariffe vigenti nell'ambito della gestione delle cosiddette "zone blu" attualmente diversificate e pari a € 0,50 - 0,75 e 1,00, la rimodulazione delle aree soggette a sosta tariffata con la conversione di alcune zone popolari in altre zone più commerciali e l'istituzione, nell'ambito degli attuali stalli tariffati, di stalli di tipo "B" nei quali venga consentito esclusivamente il parcheggio a pagamento;
- Incremento delle tariffe relative alla custodia dei veicoli rimossi attraverso il servizio di rimozione coatta di autoveicoli, in perdita.

In ultimo occorre altresì rammentare che il budget 2013 era stato formulato non tenendo conto dei costi relativi all'accantonamento al fondo rischi della TARSU sulle cosiddette "zone blu", decisione questa assunta nel corso del mese di gennaio 2013, in occasione dell'approvazione del Bilancio 2011 da parte dell'Assemblea dei Soci, che ha determinato l'imputazione a fondo rischi degli importi di cui agli avvisi di accertamento notificati ad AMAT in materia di TARSU, escludendo invece gli analoghi accantonamenti in materia di TOSAP, a valere sempre sulle "zone blu".

Tale differente trattamento è da ascrivere alla circostanza che, nel contenzioso in essere per entrambe le materie, AMAT è risultata, in primo grado, in materia di TARSU, soccombente per le annualità 2004 e 2005, vincente per l'annualità 2007 e ancora pendente per l'anno 2006. In materia di TOSAP invece le pronunce della Commissione tributaria di primo grado sono state costantemente favorevoli all'azienda.



Da tale sopravvenuta decisione ne è derivato un maggior onere, non previsto nel Budget 2013, per € 2.762.861, pari al valore dell'accantonamento TARSU contestato per l'anno 2008. Si precisa che l'avviso di accertamento contestato è pari a € 3.076.567 e che la differenza tra il valore dell'accertamento e l'accantonamento a fondo rischi 2013 discende da obiettivi errori effettuati dagli accertatori, che hanno considerato incluse, con riferimento all'anno 2008, talune aree a sosta tariffata per le quali, nello stesso anno, non si disponeva del relativo atto comunale di affidamento.

Pertanto, nel corso del 2013, l'equilibrio economico dei servizi, già pesantemente compromesso per effetto dei tagli operati dall'Amministrazione Comunale sui corrispettivi originariamente previsti nel contratto di servizio (con particolare riferimento al taglio del corrispettivo per le categorie protette, per un importo pari a circa €/anno 9.500.000 oltre IVA, operato dal Comune a partire dal 2009 seppur previsto dal Contratto di servizio) e per effetto del mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali in funzione dell'incremento dei costi di produzione, è stato notevolmente penalizzato.

Nonostante questo si è però riusciti a ridurre la perdita di gestione rispetto alla previsione di budget, conseguendo un risultato (perdita di esercizio pari ad € 4.949.030) che è comunque indice del grande impegno profuso dall'intero comparto aziendale volto alla massima ottimizzazione delle scarse risorse disponibili.

Ulteriori elementi di criticità che hanno influenzato negativamente il risultato della gestione sono rappresentati :

- **dal taglio dei corrispettivi di competenza della Regione Siciliana** che, in maniera unilaterale ha decurtato, a partire dall'anno 2012, del 20% lo stanziamento previsto per i contributi in c/esercizio da erogare alle aziende di trasporto siciliane che in capo all'Azienda ha comportato una riduzione del finanziamento di circa Euro 9.500.000.

- **dal blocco del turn-over del personale**, posto in quiescenza e/o dichiarato inabile ad espletare le mansioni d'istituto, relativamente al personale di guida e di manutenzione. Come noto, AMAT, in seguito alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 5/3/2007, ha potuto sopperire alle richiamate carenze di organico, con riferimento ai soli conducenti di linea, mediante l'avvio di L.S.U. selezionati dal bacino comunale dei "lavoratori socialmente utili" contrattualizzati con il Comune di Palermo.

Delle 110 unità corrispondenti all'impegno all'epoca deliberato dal Comune, in atto, sono operativi in Azienda 96 lavoratori risultati già in possesso del titolo abilitante per la guida, di cui 23 stabilizzati nel corso del secondo semestre 2008, 64 stabilizzati nel corso del 2009. Nel corso del 2010 si è dato corso a ulteriori n. 6 stabilizzazioni e contestualmente uno dei lavoratori già



stabilizzati ha rassegnato le proprie dimissioni; nel 2011 sono state stabilizzate n. 3 unità e nel corso del 2012 è stata stabilizzata l'ultima unità.

L'azienda ha scontato un particolare deficit della forza lavoro nel settore della manutenzione bus, dove, a causa dell'elevata età anagrafica, si assiste, già da anni, ad un costante decremento del personale addetto alle riparazioni dei mezzi, con conseguente difficoltà nel mantenimento degli standards produttivi.

Si evidenzia che la forza media del personale, confermando il trend degli anni precedenti, ha subito nel corso del 2013 un'ulteriore sensibile flessione di 54 unità, passando dalle 1.910 unità del 2009 alle 1.872 del 2010, alle 1816 unità del 2011, alle 1741 unità del 2012 e alle 1687 del 2013.

Le risorse finanziarie erogate dall'Amministrazione Comunale, hanno determinato nell'anno la riduzione delle esposizioni debitorie nei confronti dell'Istituto Cassiere ed all'estinzione della linea di credito offerta da BNL. Tale esposizione debitoria ha generato nell'anno interessi passivi per € 321.990. Nel corso dell'esercizio il credito vantato da AMAT nei confronti dello stesso Ente, è passato da € 147.413.800 al 31.12.2012 ad € 105.770.103 al 31.12.2013. Componente fondamentale di tali crediti è la voce "crediti Verso Comune di Palermo per servizi vari", avente un saldo di €. 95.040.563 che rispetto al saldo 2012 (€ 136.759.739) presenta un decremento di € 41.719.176.

Di tale credito, quello derivante dall'esecuzione delle attività previste dai contratti di servizio ed attività connesse, al 31/12/2013, ammontano ad € 58.190.566 che, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2012, pari ad € 97.926.596, e fanno registrare una decisa riduzione di € 39.736.030.

Tale rilevante riduzione del credito è conseguenza dell'attività degli Amministratori, congiuntamente al costante impegno dell'Amministrazione Comunale, che ha garantito, nel corso del 2013, le risorse finanziarie necessarie per assicurare, seppure con tutte le problematiche connesse all'impossibilità di far fronte ai pagamenti ai fornitori secondo le scadenze previste ed alle difficoltà di prevedere gli interventi di rinnovo degli immobili, impianti ed attrezzature che sarebbero necessari per garantire la migliore efficienza del sistema produttivo, lo svolgimento delle attività istituzionali e ridurre notevolmente l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, che è passata da € 44.521.451 al 31/12/2011 ad € 26.023.584 al 31/12/2012 e ad € 7.564.429 al 31/12/2013.

Il complessivo saldo di € 95.040.563 contiene inoltre il credito relativo alla gestione "tram", pari a € 36.849.997, che, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2012, pari a 38.833.143, fa registrare un decremento di € 1.983.146.



Per tutto quanto sopra, è comunque parere di questo Organo che si debba procedere celermente alla necessaria rivisitazione del contratto di servizio in essere al fine di adeguarlo alle nuove condizioni gestionali dell'Azienda e ripristinare quell'equilibrio economico che è alla base della nascita della società per azioni secondo il dettato dell'art.39 dello Statuto del Comune.

A tal proposito si segnala che nel corso del 2013 e nei mesi di gennaio e febbraio 2014 sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale, rispettivamente, un'ipotesi di Piano Economico di Gestione del Sistema Tram della Città di Palermo – che l'Azienda sta realizzando in qualità di stazione appaltante e che entro il 2014 dovrebbe consentire l'avvio parziale della linea 1 - per il periodo 2014/2020 ed un'ipotesi di Piano Economico di Gestione relativo a tutti gli altri servizi espletati dall'Azienda riferito al periodo 2014, nei quali sono state evidenziate le prospettive di gestione in armonia con le indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale, al fine di dare all'Ente stesso tutti gli elementi necessari per poter esprimere compiutamente la sua attività di direzione e coordinamento e gettare le basi per l'aggiornamento del Contratto di Servizio.

Si segnala altresì che, parallelamente all'attività di rivisitazione del Contratto di servizio avviata con il Comune, **in data 27/11/2012**, il C.d.A. *pro tempore* ha attivato la clausola compromissoria prevista nell'art. 39 del Contratto di Servizio, chiedendo ad apposito collegio arbitrale il riconoscimento dei corrispettivi contrattuali originariamente previsti, a far data dal 2009, e l'adeguamento degli stessi in funzione dell'aumento dei costi di produzione. Detto Collegio, in data 30 maggio 2013, si è espresso accogliendo parzialmente le richieste aziendali riconoscendo il corrispettivo per l'anno 2009 di alcuni servizi espletati e, a titolo di risarcimento, una percentuale del corrispettivo previsto dal contratto di servizio per gli anni successivi, condannando, con provvedimento esecutivo, il Comune di Palermo al pagamento di un importo complessivo pari ad euro 11.874.291 oltre interessi moratori. Il Comune di Palermo ha impugnato detta decisione ottenendo anche la sospensione dell'esecutività del provvedimento.

Per quanto sopra descritto, non si è ritenuto di appostare tale credito nel presente bilancio.

### **Andamento della gestione**

#### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

Pur trovandosi ad operare nell'ambito di un contesto non pienamente favorevole allo sviluppo delle attività gestite per le motivazioni sopramenzionate, nel corso del 2013 la società si è impegnata fortemente in una politica di ulteriore contenimento dei costi.



Da un'analisi del valore della produzione si rileva, rispetto al 2012, una minima contrazione dei ricavi, che si attestano ad un valore pari a € 96.176.055 (€ 97.746.063 nel 2012), riferibile, quasi esclusivamente alla riduzione dei proventi da traffico (biglietti ed abbonamenti).

Il risultato operativo della gestione presenta un saldo negativo di € 3.489.780, migliorativo rispetto allo stesso dato del 2012 ( € -5.956.992 ) di € 2.467.212, evidenziando ancora una volta come, anche in sola assenza dell'eliminazione della voce di ricavo relativa al corrispettivo per il rilascio di abbonamenti alle cosiddette categorie protette, pari a € 9.500.000, avvenuta nel 2009 e della riduzione del corrispettivo chilometrico regionale maturato, per le succitate motivazioni, la gestione caratteristica, che rappresenta, in buona parte, l'area di intervento sensibile alle politiche gestionali, avrebbe rappresentato tutt'altra rilevanza economica.

Particolare importanza assume la gestione finanziaria che, come detto, ha registrato una sempre decrescente esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, che è passata da € 44.521.451 al 31/12/2011 ad € 26.023.584 al 31/12/2012 e ad € 7.564.429 al 31/12/2013, facendo comunque maturare un saldo negativo di € 1.651.629 che finisce con l'aggravare il risultato economico di esercizio ascrivibile ai ritardi registrati nel puntuale rispetto dei termini di pagamento fissati nel Contratto di servizio.

La gestione straordinaria invece presenta un saldo positivo di € 1.895.561.

Il risultato finale della gestione 2013 presenta una perdita di esercizio di € 4.949.030.

Risulta chiaramente evidente l'inadeguatezza dell'attuale contratto di Servizio, ivi inclusa la parte che regola l'erogazione dei corrispettivi a carico della Regione Siciliana e si manifesta la necessità di impiantare un nuovo rapporto contrattuale che costituisca base e presupposto per una gestione economica almeno in equilibrio, coerentemente con gli obiettivi propri di una società per azioni.

La produzione chilometrica del servizio di T.P.L. effettuata nell'anno 2013 si attesta a complessivi km 16.748.916 che, rispetto alla corrispondente percorrenza dell'anno 2012 pari a km 17.103.626, fa registrare una riduzione di circa il 2%.

La gestione del servizio Segnaletica Stradale, i cui ricavi derivano quasi interamente dall'attività prevista dal contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale, presenta un modesto margine di contribuzione che consente, praticamente, di condurre l'attività in sostanziale pareggio economico.

L'attività di controllo della sosta tariffata, per effetto dell'accantonamento di € 2.762.861 effettuato a fronte dei rischi valutati in ordine ai contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale in tema di TARSU sulle cosiddette "zone blu", presenta un margine di contribuzione

negativo pari a € 1.640.012.

La gestione del servizio di rimozione, presenta una perdita, come in passato, pari ad € 388.804.

In prospettiva futura occorre ribadire che, la Giunta Comunale, consolidando il principio che l'Azienda rappresenta il gestore unico del servizio di TPL della Città di Palermo con ogni tipologia di vettore, ha, con atto di indirizzo politico del 19 febbraio 2013, designato l'Azienda quale soggetto esercente il sistema Tram della Città di Palermo (attualmente in fase di realizzazione e di cui l'Azienda è stazione appaltante in funzione di apposita convenzione stipulata con il Comune).

Di tale indirizzo l'Azienda ha preso immediatamente atto predisponendo ed inviando agli uffici comunali competenti un dettagliato Piano economico di gestione del sistema tranviario nel quale sono sviluppati gli elementi economici della gestione e calcolati i corrispettivi necessari al raggiungimento dell'equilibrio economico del servizio. Detto piano dovrà essere tenuto in considerazione al momento della elaborazione del redigendo nuovo Contratto di servizio volto alla regolamentazione dell'intero rapporto.



**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	42.909.359	48.173.094	-5.263.735
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	195.670	362.582	-166.912
Rimanenze di magazzino	2.758.873	2.875.353	-116.480
<b>A - Capitale immobilizzato</b>	<b>45.863.902</b>	<b>51.411.029</b>	<b>-5.430.647</b>
Crediti verso Clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)	2.569.887	3.227.188	-657.301
Crediti verso controllante (entro 12 mesi)	65.770.103	110.654.061	-44.883.958
Altri crediti e crediti tributari (entro 12 mesi)	19.783.235	32.850.782	-13.067.547
Disponibilità liquide	423.169	231.928	191.241
Ratei e risconti attivi	32.566	93.636	-61.070
<b>B - Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>88.578.960</b>	<b>147.057.595</b>	<b>-58.478.635</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (entro 12 mesi)	1.500.000	3.600.000	-2.100.000
Debiti verso fornitori	43.739.727	69.738.300	-25.998.573
Debiti tributari e previdenziali	10.007.505	17.464.350	-7.456.845
Altri debiti	11.946.376	32.720.088	-20.773.712
<b>C - Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>67.193.608</b>	<b>123.522.738</b>	<b>-54.479.722</b>
<b>D - Capitale d'esercizio netto (B-C)</b>	<b>21.385.352</b>	<b>23.534.857</b>	<b>-3.991.902</b>
Crediti verso controllante (oltre 12 mesi)	40.000.000	36.759.739	3.240.261
Altri crediti e crediti tributari (oltre 12 mesi)	21.042.379	0	21.042.379
<b>C - Attività d'esercizio a medio / lungo termine</b>	<b>61.042.379</b>	<b>36.759.739</b>	<b>3.240.261</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (dopo 12 mesi)	31.450.657	30.408.959	1.041.698
Fondo imposte differite	0	3.779	-3.779
Altri fondi per rischi ed oneri	11.931.346	10.569.044	1.362.302
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Ratei e risconti passivi	7.332.079	8.197.262	-865.183
<b>F - Passività a medio / lungo termine</b>	<b>50.714.082</b>	<b>49.179.044</b>	<b>2.400.221</b>
<b>G - Capitale investito</b>	<b>195.485.241</b>	<b>235.228.363</b>	<b>-39.743.122</b>
<b>H - Patrimonio netto</b>	<b>77.577.551</b>	<b>62.526.581</b>	<b>15.050.970</b>
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	56.192.199	38.991.724	17.200.475
Posizione finanziaria netta a breve termine	21.385.352	23.534.857	-2.149.505





**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ricavi	96.176.055	97.746.063	-1.570.008
Costi esterni	23.978.680	25.125.074	-1.146.394
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>72.197.375</b>	<b>72.620.989</b>	<b>-423.614</b>
Costo del lavoro	67.290.384	69.861.206	-2.570.822
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.906.991</b>	<b>2.759.783</b>	<b>2.147.208</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accant.ti	8.396.771	8.716.775	-320.004
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-3.489.780</b>	<b>-5.956.992</b>	<b>2.467.212</b>
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-1.651.629	-2.344.514	692.885
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>-5.141.409</b>	<b>-8.301.506</b>	<b>3.160.097</b>
Componenti straordinarie nette	1.895.561	1.599.284	296.277
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-3.245.848</b>	<b>-6.702.222</b>	<b>3.456.374</b>
Imposte sul reddito	-1.703.182	-2.707.166	1.003.984
<b>Risultato netto</b>	<b>-4.949.030</b>	<b>-9.409.388</b>	<b>4.460.358</b>

**Rappresentazione economica delle attività gestite**

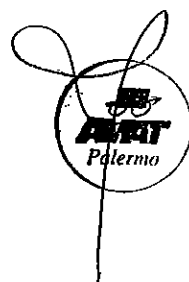
Per completare la descrizione delle attività gestite dall'azienda si riporta di seguito la rappresentazione economica dettagliata delle attività gestite dalla società procedendo alla redazione dei relativi conti economici, tenendo conto esclusivamente dei ricavi e dei costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di servizio espletato, evidenziando così il relativo margine di contribuzione prodotto. Separatamente sono stati, invece, rappresentati i costi indiretti di produzione comuni ai diversi servizi gestiti, la gestione finanziaria e quella straordinaria.



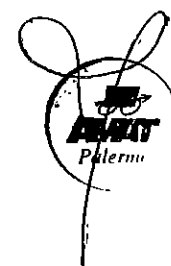
<b>TRASPORTO</b>		
	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.174.619	38.758.130
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	52.678.314	51.940.571
- contributi in c/esercizio	49.551.295	48.376.363
- vari	3.127.019	3.564.208
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>89.852.933</b>	<b>90.698.701</b>
<b>B. COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.453.040	12.969.333
7) Per servizi	8.045.802	8.454.756
8) Per godimento di beni di terzi	210.152	249.403
9) Per il personale	53.279.845	55.554.383
a) salari e stipendi	38.238.439	40.116.457
b) oneri sociali	12.195.535	11.846.970
c) Accantonamento T.F.R.	521.199	938.208
d) T.F.R. corrente vincolato	2.305.437	2.636.971
e) altri costi	19.235	15.777
10) Ammortamenti	4.929.928	4.964.883
a) Parco rotabile	4.858.472	4.862.770
b) Impianti e macchinari	31.574	72.455
c) Mobili e macchine contabili	13.030	7.561
d) Attrezzature informatiche	26.852	22.097
e) Manutenzioni straordinarie bus	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	114.219	108.802
12) Accantonamenti per rischi	114.870	156.818
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>79.147.856</b>	<b>82.458.378</b>
IRAP	1.568.663	2.468.318
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>9.136.414</b>	<b>5.772.005</b>



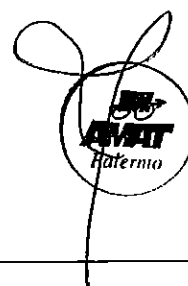
<b>SEGNALETICA STRADALE</b>		
	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.282.597	2.441.825
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	319.505	310.322
- contributi in c/esercizio	319.505	310.322
- vari	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.602.102</b>	<b>2.752.147</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	245.611	272.832
7) Per servizi	1.089	6.828
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	2.231.985	2.320.259
a) salari e stipendi	1.623.087	1.670.572
b) oneri sociali	471.946	513.085
c) Accantonamento T.F.R.	22.337	38.590
d) T.F.R. corrente vincolato	101.041	95.988
e) altri costi	13.574	2.024
10) Ammortamenti	58.254	57.645
a) Parco rotabile	6.143	6.143
b) Impianti e macchinari	8.797	7.486
c) Mobili e macchine contabili	3.314	4.016
d) Attrezzature informatiche	40.000	40.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.261	-4.169
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>2.539.200</b>	<b>2.653.395</b>
<b>IRAP</b>	<b>56.262</b>	<b>93.595</b>
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>6.640</b>	<b>5.157</b>



<b>PARCHEGGI</b>		
	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	3.051.550	3.722.095
- contributi in c/esercizio	236.448	222.825
- vari	2.815.102	3.499.270
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.051.550</b>	<b>3.722.095</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.288	41.421
7) Per servizi	159.859	167.909
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	1.654.746	1.657.684
a) salari e stipendi	1.223.027	1.197.865
b) oneri sociali	349.451	382.705
c) Accantonamento T.F.R.	2.374	3.956
d) T.F.R. corrente vincolato	79.894	73.158
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	23.984
a) Parco rotabile	0	4.147
b) Impianti e macchinari	0	1.810
c) Mobili e macchine contabili	0	7.053
d) Attrezzature informatiche	0	10.974
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi (Tarsu zone blu 2008)	2.762.861	2.705.521
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>4.621.754</b>	<b>4.596.519</b>
<b>IRAP</b>	<b>69.807</b>	<b>134.986</b>
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-1.640.012</b>	<b>-1.009.410</b>



<b>RIMOZIONE</b>		
	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	390.954	342.121
- contributi in c/esercizio	83.932	76.503
- vari	307.022	265.618
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>390.954</b>	<b>342.121</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.948	1.516
7) Per servizi	65.464	73.157
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	701.488	617.547
a) salari e stipendi	515.771	449.357
b) oneri sociali	149.865	136.940
c) Accantonamento T.F.R.	3.378	5.621
d) T.F.R. corrente vincolato	32.474	25.629
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>771.900</b>	<b>692.220</b>
<b>IRAP</b>	<b>7.858</b>	<b>10.348</b>
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-388.804</b>	<b>-360.447</b>



<b>CAR SHARING</b>		
	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	278.516	230.998
- contributi in c/esercizio	31.107	39.599
- vari	247.409	191.399
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>278.516</b>	<b>230.998</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.406	24.983
7) Per servizi	165.169	133.531
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	226.271	310.073
a) salari e stipendi	166.033	226.025
b) oneri sociali	47.247	64.460
c) Accantonamento T.F.R.	2.822	6.161
d) T.F.R. corrente vincolato	10.169	13.427
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	36.972	73.607
a) Parco rotabile	36.620	73.240
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	15
d) Attrezzature informatiche	352	352
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.845	992
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>480.663</b>	<b>543.186</b>
<b>IRAP</b>	<b>591</b>	<b>-82</b>
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-202.738</b>	<b>-312.106</b>



## Costi indiretti di produzione comuni alle diverse attività

	Descrizione	Importo
PER MATERIE PRIME	Materiale macchine d'ufficio	1.554
	Cancelleria e stampati	24.393
		<b>25.947</b>
	Manutenzione ordinaria imp. e immobili	158.464
	Manutenzione c. servizi speciali	2.780
	Manutenzione mobili e macch. d'ufficio	-
	Pulizia locali	78.108
	Assicurazioni (COMUNI)	-
	Onorari a consulenti	300.896
	Visite e controlli sanitari	106.251
	Manutenzione attrezzature informatiche	129.697
	Provvigioni diverse	-
	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	10.363
	Compenso C.d.A.	49.330
	Riparazione e ricostruzione gomme	11.398
	Varie di natura diversa	56.238
	Studi e progetti	230
	Fornitura idrica	121.767
	Pubblicazione gare e concorsi	34.188
	Postelegrafoniche	131.792
	Smaltimento rifiuti	72.346
	Riparazioni parti carrozzeria	3.820
	Prestazioni di servizio D.Leg. 231/01	34.520
Compenso Collegio Sindacale, Revisore e certificazione di bilancio	121.323	
		<b>1.423.511</b>
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Canoni noleggio	115.694
		<b>115.694</b>
PER IL PERSONALE	Retribuzione personale amm.vo	6.557.313
	Straordinario personale amm.vo	18.356
	Oneri personale amm.vo	1.901.941
	Accantonamento T.F.R. amministrativi	91.898
	T.F.R. corrente vincolato amministrativi	390.435
	Spese varie per il personale	90.824
	Corsi di qualificazione	145.283
		<b>9.196.050</b>
AMMORTAMENTI	Ammortamento immobili	448.908
		<b>448.908</b>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Contenzioso	44.978
	Altri accantonamenti per rischi	-
		<b>44.978</b>
ALTRI ACCANTONAMENTI	Altri accantonamenti	-
		<b>-</b>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Tassa proprietà veicoli	197.635
	Tassa sorveglianza governativa	12.078
	Imposte e tasse	407.867
	Abbonamenti a riviste e giornali	11.768
	Spese viaggi	19.614
	Spese giudiziarie e notarili	31.968
	Minusvalenze patrimoniali ordinarie	77
	Contributi CRAL	-
	Spese di rappresentanza	542
	Contributi associativi	98.717
	Spese liquidazione sinistri	4.724
	Spese generali varie	44.385
Borse di studio	20.000	
		<b>849.375</b>
Totale costi indiretti comuni di produzione		<b>12.104.463</b>



Gestione finanziaria e straordinaria

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.651.629</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	0
INTERESSI ATTIVI	48.635
<b>TOTALE 16)</b>	<b>48.635</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	757.785
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	35.699
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	321.990
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	584.790
<b>TOTALE 17)</b>	<b>1.700.264</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>	<b>1.895.561</b>
<b>20) Proventi</b>	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.204.264
SOPRAVVENIENZE C/O CAR SHARING	0
<b>TOTALE 20)</b>	<b>2.204.264</b>
<b>21) Oneri</b>	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERSONALE	223
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	300.392
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	8.088
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	0
<b>TOTALE 21)</b>	<b>308.703</b>





## DATI DI PRODUZIONE

	2013	2012
Vetture x Km prodotte	16.748.916	17.103.626
Lunghezza di esercizio della rete	670	676
Numero delle linee esercite	90	91
Numero veicoli in esercizio nell'anno	419	468
Età media veicoli in dotazione	10,4	10
Numero dei dipendenti al 31/12	1.673	1.708
Numero dei dipendenti medio nell'anno	1.687	1.741
Numero agenti addetti al movimento al 31/12	1.070	1.094
Numero agenti addetti al movimento medio anno	1.079	1.093
Ore lavorate (ordinarie + straordinarie)	2.524.792	2.681.879
Abitanti del territorio servito (residenti al 31/12)	670.024	657.561
Costi totali	103.377.984	108.954.305
Costi totali servizi di trasporto T.P.L.	91.657.899	96.495.567
Costi totali Servizio Segnaletica	2.946.480	3.119.260
Costi totali Servizio Parcheggio	5.330.472	5.376.394
Costi totali Servizio Rimozione	886.465	799.686
Costi totali Car Sharing	547.701	619.313
Costi da gestione finanziaria e straordinaria	2.008.967	2.544.084
Costi diretti della produzione + IRAP	101.369.017	106.410.221
Costi diretti produzione servizi di trasporto + IRAP	80.716.519	84.926.696
Costi diretti produzione segnaletica + IRAP	2.595.462	2.746.990
Costi diretti produzione parcheggi + IRAP	4.691.562	4.731.505
Costi diretti produzione rimozione + IRAP	779.758	702.568
Costi diretti produzione Car sharing + IRAP	481.254	543.104
Costi produzione generali comuni	12.104.462	12.759.357
Oneri del personale monte retribuzioni	48.342.025	50.359.380
Oneri del personale totali	67.290.384	69.861.206
Ricavi da traffico viaggiatori TPL	10.172.556	11.721.998
Ricavi da servizio TPL	75.987.406	76.354.648
Valore di produzione servizio di trasporto	90.131.449	90.929.699



## INDICI DI PRODUZIONE

	2013	2012
Vetture x Km prodotti/n. medio dipendenti	9.928	9.824
Vetture x Km prodotti/ore lavorate	6,63	6,38
Vetture x Km prodotti/n. medio addetti movimento	15.523	15.648
Costi totali servizi di trasporto/ Vetture x Km prodotti	5,47	5,64
Costi diretti servizi di trasporto + IRAP/ Vetture x Km prodotti	4,82	4,97
Ricavi da traffico viaggiatori / Vetture x Km prodotti	0,61	0,69
Ricavi da TPL / Vetture x Km prodotto	4,54	4,46
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali	0,10	0,11
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali trasporti	0,11	0,12
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,13	0,14
Oneri del personale totali / Numero medio dipendenti	39.888	40.127
Oneri del personale monte retribuzioni / Numero medio dipendenti	28.656	28.926
Ricavi da servizio TPL / Costi totali	0,94	0,70
Ricavi da servizio TPL / Costi totali servizi di trasporto	0,83	0,79
Ricavi da servizio TPL / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,94	0,90
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali	0,87	0,83
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali servizio di trasporto	0,98	0,94
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi diretti di produzione servizio di trasporto + IRAP	1,12	1,07



## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2013
Impianti e macchinari	40.896
Attrezzature industriali e commerciali	43.112
Immobilizzazioni in corso - Tram -	75.110
Altre	82.287
	241.405

## Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile comma 6 bis

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

## Situazione finanziaria

Dell'ammontare complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 152.347.646, quelle ritenute a rischio lieve di recuperabilità ammontano a circa € 800.000, riferibili, peraltro, ai soli crediti verso clienti, pari a nominali € 3.369.596, che rappresentano una parte non significativa del totale dei crediti.

Relativamente al rischio di liquidità la società ritiene di non potere avere accesso ad ulteriori fonti di finanziamento rispetto a quelle di cui allo stato dispone e che tali fonti sono state utilizzate per soddisfare il fabbisogno finanziario della improrogabile gestione corrente. Va inoltre evidenziato che:

1. la linea di credito concessa da Banca Nuova, società che gestisce il servizio di cassa aziendale, a partire dal mese di maggio 2013, ha subito una riduzione da € 15/milioni a € 10/milioni. Tale contrazione ha avuto come conseguenza la necessità di dovere assorbire con le risorse che sono state erogate dall'Amministrazione Comunale detta contrazione del fido;
2. la linea di credito attivata presso la B.N.L., pari ad € 30.000.000, che prevedeva la concessione di anticipazioni garantite da procura irrevocabile all'incasso di fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo, è stata revocata nel corso dell'anno 2012 ed il residuo debito è stato pagato nel 2013.



In merito, occorre puntualizzare e dare atto che il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nel corso dell'anno 2013 è stato assicurato dal Socio tempestivamente, provvedendo a trasferire all'AMAT le somme necessarie ad assicurare il regolare pagamento delle retribuzioni al personale e dei relativi oneri previdenziali e fiscali e ad impedire che il debito maturato nei confronti dei fornitori potesse accrescersi ulteriormente, oltre che ad assicurare il pagamento al sistema bancario di parte del debito complessivo esistente, conseguente alla riduzione/revoca delle linee di credito. Quanto sopra in presenza anche dei mancati trasferimenti da parte della Regione Siciliana dei corrispettivi maturati in esecuzione del contratto di servizio.

Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per il 2014, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili, secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e che non vi siano ulteriori ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana.

In carenza di analoga tempestività dei pagamenti nel corso dei prossimi mesi, la Società sarà esposta a rischio di liquidità.

Il ricorso alle fonti esterne di finanziamento, così come negli anni precedenti, ha causato un peggioramento della situazione economica del 2013; tuttavia, in considerazione della estinzione del debito nei confronti di BNL nell'anno 2013 si è registrata una consistente contrazione dei connessi oneri finanziari e, qualora da parte del Comune di Palermo si dovesse continuare a dare corso ai pagamenti finalizzati al rientro del consistente debito maturato nei confronti dell'AMAT Palermo S.p.A., in presenza delle puntuali erogazioni da parte della Regione Siciliana dei corrispettivi a carico della stessa, tali oneri finanziari potrebbero tendere ad azzerarsi.

La Società è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio d'esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa e/o eventuale accantonamento.

La Società non è esposta a rischio di cambio in quanto opera solo in euro. La Società non è esposta a rischio di prezzo in quanto il corrispettivo dei propri servizi è in gran parte derivante dal contratto di servizio con il Comune di Palermo.



**Informativa ai sensi dell'art. 17, comma 2 dello Statuto aziendale**

L'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi in data 21 dicembre 2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 20.000.000 in funzione del piano di investimenti finanziato con fondi F.A.S., rinviando ad un'ulteriore seduta la relativa sottoscrizione. Nella successiva seduta del 14 gennaio 2013, l'Assemblea straordinaria ha deliberato la sottoscrizione di € 18.244.680, manifestando l'intenzione di procedere alla ulteriore sottoscrizione di € 1.755.320 dopo che la società avrà prodotto la documentazione prevista dalla convenzione tra la stessa e il Comune di Palermo. Tale termine è stato fissato entro la data del 31/12/2013 con la conseguenza che, ai sensi dell'art. 2349 del C.C., 2°c., se entro tale data l'aumento di capitale non sarà integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alla sottoscrizione già avvenuta (€ 18.244.680). Vale precisare che il Comune di Palermo ha effettuato il trasferimento integrale della somma di € 20.000.000 in data 2 gennaio 2013.

Poiché alla data del 31/12/2013, l'aumento di capitale non è stato integralmente sottoscritto, si è provveduto ad incrementare il capitale sociale dell'importo di € 18.244.680, pari alla sottoscrizione raccolta di cui alla già richiamata Assemblea del giorno 14/1/2013.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, d'accordo con il Socio, è stata iscritta in bilancio ad Altre riserve da destinare in futuro ad aumento di capitale sociale.

Sempre in data 14 gennaio 2013, l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria ha deliberato di procedere alla riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite di gestione risultanti dal bilancio 2011, approvato dalla stessa assemblea del 14 gennaio 2013 in seduta ordinaria, relative agli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237.

**Rapporti con società controllate**

Si rileva che al 31/12/2013 AMAT Palermo S.p.A., non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società.

**Rapporti con l'Ente controllante**

I rapporti giuridico-economici con l'Ente controllante Comune di Palermo, sono regolamentati da contratto di servizio sottoscritto il 23/5/2005, e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune di Palermo svolge inoltre l'attività di direzione e coordinamento.



### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante le norme relative al trattamento dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato regolarmente redatto entro i termini di legge previsti e periodicamente aggiornato.

### **Certificazione di qualità**

Nell'anno 2006 l'Amat ha conseguito la certificazione ISO 9001 con attestazione rilasciata dall'Ente certificatore RINA.

Nel corso del 2007 lo stesso ente certificatore ha effettuato la rituale verifica ispettiva con esito positivo, riconfermato anche nella verifica effettuata nell'anno 2008.

Tale strumento insieme alla carta dei servizi rappresenta il sistema di garanzia del rispetto degli impegni sulla qualità per tutti gli utenti/clienti ed elemento di stimolo per l'intera struttura aziendale.

Nel gennaio 2009 il sistema di gestione per la qualità dell'Azienda AMAT è stato sottoposto alla verifica triennale con la riemissione del certificato.

A febbraio 2012 il sistema è stato oggetto della verifica di pertinenza dell'anno 2011 conseguendo esito positivo.

Nel mese di aprile 2013 il sistema è stato sottoposto alla visita di sorveglianza annuale conseguendo esito positivo.

### **Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs.231/2001**

In considerazione delle Linee Guida aziendali espresse in materia ed in coerenza con gli scopi societari, relativamente alla applicazione dei principi statuiti dal D.Lgs n. 231/2001, AMAT ha sviluppato un sistema di governo dell'impresa caratterizzato dal rispetto delle norme di legge, regolamentari ed interne, da trasparenza e correttezza, in modo da corrispondere alle aspettative della proprietà e di tutti gli altri portatori di interessi.

In questo quadro ha deciso di adottare ed efficacemente attuare un modello organizzativo e gestionale che mira a consentire e sviluppare sistemi di controllo interno in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e garantire, in particolare, l'impresa dal



rischio di incorrere in pesanti sanzioni come conseguenza di comportamenti, da parte di singoli soggetti appartenenti all'impresa, che possano raffigurare i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Inoltre, a tale riguardo, è stato istituito un Organismo di vigilanza, via via innovato nei componenti che, con il supporto di una funzione di auditing, ha vigilato e vigila sul funzionamento del modello organizzativo, gestionale e di controllo, verificando l'idoneità dello stesso a prevenire comportamenti a rischio di reato, mediante l'applicazione e l'attuazione del medesimo modello.

Detto Organismo, tuttavia, anche alla luce delle innovazioni giurisprudenziali in ordine alla partecipazione alla sua composizione dei componenti l'Organo di governance è stato oggetto di modificazioni. Allo stato l'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti di cui due esterni.

Per quel che concerne le procedure ispettive di verifica, diverse novelle legislative hanno integrato l'ambito applicativo degli interventi dell'Organismo e degli auditors, tra le diverse si ricorda la legge 3 agosto 2007, n. 123, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'art. 25-septies, con il quale è diventata operativa l'estensione della responsabilità dell'ente, *rectius*, Società, ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime commessi in violazione delle norme di riferimento; ed ancora l'art. 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 24-bis del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti informatici e trattamento illecito di dati"; l'art. 15, comma 7, lettera b) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti contro l'industria e il commercio";- l'art. 15, comma 7, lettera c) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-novies del D.Lgs. 231/01, in ordine a "reati in materia di violazione del diritto di autore" etc. .Al fine di adeguare il Modello di organizzazione, gestione e controllo alla richiamata norme ed alle ulteriori intervenute (- l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121; - l'art. 1, commi 75, 76 e 77, della legge 6 novembre 2012, n. 190) sono state portate a completamento una serie di procedure ed altre sono oggetto di studio dell'Organismo, che, tra l'altro, sta attenzionando l'applicabilità alla Società dei piani nazionali anticorruzione e della relativa figura del Responsabile.



## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia, come fatti rilevanti che, a partire dal 28 gennaio 2014 è intervenuto l'aumento del prezzo del biglietto del trasporto con validità 90' che da € 1,30 è passato a € 1,40.

## Evoluzione della gestione

Il risultato economico conseguito nel 2013, pari ad una perdita di € 4.949.030, si aggiunge alle perdite registrate negli anni 2012 (€ 9.409.388), 2011 (€ 10.560.663), 2010 (€ 3.970.294) e 2009 (€ 6.679.203), circostanza questa che, in un quadro economico nazionale e locale che non consente di guardare con ottimismo agli scenari di sviluppo futuro, impone la necessità di una rivisitazione del Contratto di Servizio con l'Ente proprietario al fine di rendere coerenti gli obiettivi aziendali, economici e qualitativi, nel rispetto delle risorse economiche disponibili per tali finalità.

Come detto, il principale elemento che ha caratterizzato *negativamente* la gestione degli esercizi 2012 e 2013 è stata la decisione da parte della Regione Siciliana, adottata nel corso del mese di giugno 2012, di procedere ad un abbattimento *tout court* del corrispettivo a carico dello stesso Ente del 20%, con decorrenza gennaio 2012, senza un preavviso tale da consentire all'Azienda di operare attività gestionali volte a limitare gli effetti di tali tagli. Tale decisione ha comportato una riduzione del corrispettivo, rispetto all'anno 2011, di circa € 5/milioni, senza che tale taglio abbia avuto, contestualmente, una rimodulazione delle percorrenze chilometriche che avrebbe prodotto sicure economie sui costi di gestione.

Tale riduzione di risorse, considerate sino ad ora certe, amplifica ancor di più la necessità di una profonda rivisitazione del contratto di servizio con il Comune di Palermo.

Come detto, tale taglio dell'intervento finanziario della Regione Siciliana si aggiunge al precedente taglio operato dall'Amministrazione comunale a valere dall'anno 2009, del corrispettivo di € 9.500.000 oltre IVA previsto dal contratto di servizio.

Relativamente al fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nell'esercizio 2013, come rappresentato costantemente dalla Società all'Amministrazione Comunale, occorre evidenziare che le risorse finanziarie richieste, relativamente al fabbisogno aziendale per l'intero anno 2013, sono state dal Comune di Palermo erogate consentendo di adempiere puntualmente ai pagamenti relativi alle indifferibili esigenze aziendali e di ridurre l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario di ben € 18.459.155. Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per l'intero esercizio 2014, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie indispensabili,



secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e che non vi siano ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana. In tale ambito assume fondamentale importanza la circostanza che il Comune di Palermo abbia, di fatto, dato corso al piano di rientro del debito maturato nei confronti dell'Azienda e, che, tale attività prosegua con la stessa intensità, in modo tale da consentire il ripiano dei debiti aziendali nei confronti del sistema bancario (€ 7.564.429 al 31 dicembre 2013) e nei confronti dei fornitori aziendali; in particolare, il debito nei confronti dei fornitori alla data del 31 dicembre 2013, registra un rilevante debito, pari a € 43.739.727, di cui per forniture attinenti alla realizzazione delle linee tranviarie per circa € 36.845.900 e per la rimanente parte, pari a circa € 6.900.000, per forniture attinenti la produzione dei servizi espletati in esecuzione del contratto di servizio. Il ritardo medio dei pagamenti, rispetto alle scadenze contrattuali, è di 4 mesi, e la progressiva riduzione di tale ritardo rappresenta un obiettivo importante per garantire la continuità dei servizi aziendali erogati.

Quanto sopra descritto rappresenta la condizione necessaria che consentirà di garantire, con continuità, la gestione corrente dell'anno 2014.

Relativamente ai rischi della gestione che potrebbero avere effetti sulla continuità aziendale, occorre in questa sede evidenziare l'esistenza di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT.

Le contestazioni citate riguardano la TARSU per gli anni 2004-2008 e la TOSAP per gli anni 2006-2008; gli importi annui ammontano rispettivamente a circa € 1,4 milioni per TARSU e di oltre € 20,4 milioni per TOSAP 2006, 2007 e 2008. Per tale ultimo tributo sono stati notificati gli avvisi di accertamento per l'anno 2006, pari a € 5.401.847, per l'anno 2007, pari a € 5.010.112 e per l'anno 2008, pari a € 10.027.374.

Relativamente al contenzioso sulla TARSU, sono già state emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale le sentenze di primo grado per gli anni 2004 e 2005, che hanno visto soccombere le ragioni dell'Azienda, e per l'anno 2007 che è invece risultata favorevole all'Azienda; per quanto riguarda la TOSAP invece, diversamente dalla TARSU, la Commissione Tributaria, in primo grado, relativamente agli anni d'imposta 2006 e 2007, ha accolto la tesi aziendale ritenendo non dovuta tale tassa sulle cosiddette "zone blu". Tale scenario è stato da questo Consiglio di Amministrazione rappresentato al Socio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012 il quale, chiamato ad esprimersi sulla materia, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a prevedere un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TARSU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati,

e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati avvisi di accertamento.

In merito alla problematica TOSAP, atteso il giudizio favorevole ottenuto in Commissione Tributaria di primo grado da AMAT, relativamente ad uno degli avvisi di accertamento notificati, il rappresentante del socio ha ritenuto di non doversi provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di redazione del bilancio 2011 ha tenuto conto dell'invito formulato dal Socio ed ha provveduto ad effettuare l'accantonamento secondo le indicazioni ricevute, costituendo un apposito fondo rischi per l'importo complessivo degli avvisi di accertamento notificati a tutto l'anno 2011 in materia di TARSU (anni 2004, 2005 e 2006), pari a € 4.411.595, oggetto di sentenze sfavorevoli per gli anni 2004 e 2005.

Relativamente al contenzioso TOSAP, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto espresso dal socio, in presenza della sentenza favorevole di primo grado, che attiene alla richiesta del tributo sull'area di sosta tariffata di Piazzale Ungheria per l'importo di € 410.740, ha ritenuto che anche l'esito dell'analogo contenzioso in essere sulle restanti aree di sosta tariffata, per un valore di € 4.991.107, dovrebbe essere favorevole per l'Azienda e per tale ragione non ha operato alcun accantonamento.

Tale orientamento è stato confermato anche nella redazione del presente documento, nel quale si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo rischi relativamente all'avviso di accertamento notificato all'Azienda in materia di TARSU a valere sulle "zone blu" per l'anno 2008, anche in presenza della sentenza favorevole emessa nel 2013 relativamente all'anno d'imposta 2007, ritenendo che sull'argomento vi sia ancora un rilevante margine di incertezza, in coerenza con quanto espresso dai professionisti incaricati per il contenzioso. Nessun accantonamento è stato effettuato sull'ulteriore avviso di accertamento in materia di TOSAP, sempre a valere sulle "zone blu", notificato all'Azienda per l'anno 2008. Per entrambe le notifiche riferite al 2008 è stato proposto, al pari delle precedenti, ricorso in commissione tributaria. E' necessario rappresentare che un'eventuale soccombenza in tali contenziosi, genererebbe una pesante ricaduta economica nei conti economici aziendali futuri con l'effetto di aggravare ulteriormente la situazione economica aziendale, esponendo la stessa al rischio di continuità. Considerando che al momento della trasformazione in S.p.A. i tributi oggetto di contenzioso non rientravano nel *Business Plan* del Piano d'Impresa e che il corrispettivo fissato a carico del Comune di Palermo, per garantire l'equilibrio economico aziendale, non considerava tali voci di costo, nella ipotesi di soccombenza aziendale si renderebbe necessaria una rivisitazione del corrispettivo contrattuale che dovrà tenere conto delle nuove condizioni di gestione, ivi compresa l'assoggettabilità ai tributi TARSU e TOSAP della aree di sosta tariffata della città il cui controllo viene esercitato dall'AMAT.

## Altre informazioni

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, segnaliamo che la Società:

- Alla data di chiusura del presente Bilancio non possiede alcuna azione propria né ha compravenduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- Nel corso del 2013 non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. n. 32/2007, che ha recepito i contenuti della direttiva n. 51/2003/CE, si riportano di seguito le previste informazioni obbligatorie:

- Informazioni sul personale

Al 31.12.2013 i dipendenti in forza sono pari a 1.673 unità.

Non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la stessa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società, in riferimento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, al fine di potere migliorare la tutela della salute del proprio personale, ha ulteriormente approfondito l'analisi dei fattori di rischio che caratterizzano l'attività e le relative misure di sicurezza per l'attività lavorativa, effettuando una serie di ulteriori verifiche per un'ancora più attenta attività di prevenzione dei rischi sul lavoro.

- Informazioni sull'ambiente di lavoro

La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni e/o pene inflitte per reati o danni ambientali.

E' utile evidenziare, come già riportato nel Bilancio 2011, che nel corso del mese di marzo 2011 si è conclusa positivamente una procedura giudiziaria che vedeva interessato il Direttore Generale come imputato per il presunto reato di inquinamento ambientale (inquinamento acustico) relativamente alle attività svolte presso la rimessa di via Roccazzo.



**Perdita di esercizio**

Si propone all'Assemblea dei Soci di rinviare ai successivi esercizi la copertura della perdita di esercizio 2013.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

A large, handwritten signature in black ink is written over the text 'Il Presidente del Consiglio di Amministrazione'. The signature is highly stylized and appears to be a cursive or semi-cursive script.